



PROVINCIA
DI TERAMO

**PIANO delle
PERFORMANCE
2025-2027**

**Allegato A) al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027
Sottosezione di programmazione – Performance**

Centro di responsabilità	Codice	Titolo	Tipologia SMIVAP	Peso
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-1	Processi di Corporate Strategy per la programmazione, pianificazione e controllo nella gestione delle partecipazioni della Provincia di Teramo in Società ed Organismi pubblici e privati	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-2	Miglioramento ambientale, valorizzazione e sviluppo del territorio	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-3	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-4	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-5	Miglioramento del funzionamento degli impianti termici ai fini della salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni finalizzate al contenimento dei consumi energetici ed alla sicurezza della popolazione	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	25
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-6	Potenziamento dei servizi finalizzati al trasporto alunni e viaggiatori su strada con implementazione dell'imprenditoria locale e del trasporto professionale nazionale ed internazionale	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	25
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-7	Ampliamento dei servizi funzionali all'incremento delle offerte di lavoro per corrieri, delivery driver e imprese di produzione e di distribuzione di beni finalizzati al trasporto professionale di cose per conto terzi in campo nazionale ed internazionale	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	25
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-8	Salvaguardia ambientale dell'ecosistema con implementazione dei servizi finalizzati a migliorare ed efficientare il sistema di certificazione della prestazione energetica (APE)	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	25
Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	AR1-9	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-1	Digitalizzazione fascicoli del personale dipendente - 2^ annualità	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-2	Digitalizzazione atti amministrativi	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-3	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-4	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10

Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-5	Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Seconda annualità	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	20
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-6	Estinzione anticipata SWAP (Amortizing SWAP)	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	30
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-7	Riordinamento e razionalizzazione anagrafica sistema Halley	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-8	Recupero e messa in sicurezza di materiale documentale della Provincia di Teramo	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-9	Realizzazione LAN Via Capuani e installazione nuova centrale telefonica FULL-IP	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-10	Adozione misure di semplificazione nella gestione dei sinistri con franchigia gestiti e restituiti dal Broker nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2024	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-11	Ampliamento e revisione contenuti pubblicati sul portale istituzionale	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	10
Area 2 - Risorse Strategiche	AR2-12	Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-1	Ricostruzione post sisma finanziata con Ordinanza Commissariale n.31/2021. Avvio della fase di progettazione di tutti gli edifici scolastici finanziati	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-2	Legge regionale n.24 del 17.07.2007 in materia di transito di veicoli e trasporti eccezionali. Coordinamento delle funzioni delegate	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-3	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-4	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10

Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-5	Miglioramento della gestione amministrativa dell'istituto della pronta reperibilità ed elaborazione dati	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	20
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-6	Organizzazione tempistica dei trasferimenti e traslochi per il migliore e più razionale utilizzo degli spazi dell'ente, con minimizzazione degli impatti per l'utenza interna e esterna	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	15
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-7	Costante implementazione e aggiornamento dell'Albo Fornitori al fine di garantire la massima efficienza nelle varie procedure di gara dell'ente	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	10
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-8	Partecipazione dell'Area 3 al Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Seconda annualità	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	5
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-9	Pista Ciclopedonale del fiume Tordino. Completamento progettazione esecutiva	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	5
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-10	Sicurezza stradale – adeguamento opere di ritenuta	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	30
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-11	Devoluzione mutui Cassa DD.PP. Spa	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	10
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-12	Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale alla nuova Legge Regionale sul governo del territorio	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	5
Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	AR3-13	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Area 4 - Avvocatura	AR4-1	Massimizzazione dell'efficacia delle attività volte alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale, assicurando coinvolgimento e interazione con gli organi e gli uffici dell'Ente	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	80
Area 4 - Avvocatura	AR4-2	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 4 - Avvocatura	AR4-3	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10

Area 4 - Avvocatura	AR4-4	Ottimizzazione della gestione della corrispondenza e della redazione dei provvedimenti di competenza dell'area - riduzione della tempistica	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	40
Area 4 - Avvocatura	AR4-5	Revisione straordinaria dei pregressi incarichi di patrocinio affidati ad avvocati esterni (dall'anno 2009 ad oggi) e connessa revisione dei residui presenti sul correlato capitolo di spesa	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	35
Area 4 - Avvocatura	AR4-6	Pratica forense presso l'Avvocatura dell'Ente per n. 2 tirocinanti	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	25
Area 4 - Avvocatura	AR4-7	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-1	Implementazione ed attivazione di nuovi sportelli di ascolto del Centro Antiviolenza La Fenice	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	20
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-2	Apertura di una casa di semiautonomia per donne vittime di violenza	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	30
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-3	Patrimonio Immobiliare dell'Ente - Verifiche e aggiornamento - seconda annualità	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	30
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-4	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-5	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-6	Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	25
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-7	Ammodernamento del parco auto a disposizione della Provincia	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	25
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-8	Implementazione del servizio riferito alle Funzioni non fondamentali che riguardano la gestione tecnica e amministrativa della difesa del suolo e individuazione delle priorità riferite alle criticità del sistema idrografico minore di competenza della Provincia di Teramo - seconda annualità	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	25

Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-9	Ampliamento e revisione contenuti pubblicati sul portale istituzionale	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	25
Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	AR5-10	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	PNRR-1	Attuazione degli interventi del PNRR – Missione 4 - Azioni di informazione e comunicazione a cura del Soggetto Attuatore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	80
Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	PNRR-2	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	PNRR-3	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	PNRR-4	Attuazione degli interventi del PNRR – Implementazione sistema ReGis	Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)	100
Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	PNRR-5	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////
Polizia Provinciale	PP-1	Tutela ambientale - Controllo cartellonistica stradale priva di concessione e/o autorizzazione	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Polizia Provinciale	PP-2	Vigilanza e controllo del territorio	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	40
Polizia Provinciale	PP-3	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Polizia Provinciale	PP-4	Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigore	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Polizia Provinciale	PP-5	Partecipazione della Polizia Provinciale al Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Annualità 2025	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	100
Polizia Provinciale	PP-6	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////

Segreteria Generale	SG-1	Semplificazione e miglioramento delle fasi di monitoraggio del PTPCT attraverso direttive/circolari nonchè proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, in modo tale da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	60
Segreteria Generale	SG-2	Analisi aggiornata del contesto lavorativo e aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	30
Segreteria Generale	SG-3	Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale	Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)	10
Segreteria Generale	SG-4	Implementazione delle tecnologie digitali nello svolgimento dell'attività di supporto alla Segreteria Generale	Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)	100
Segreteria Generale	SG-5	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)	////

**Denominazione obiettivo:**

Processi di Corporate Strategy per la programmazione, pianificazione e controllo nella gestione delle partecipazioni della Provincia di Teramo in Società ed Organismi pubblici e privati

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini	Sicurezza sul luogo di lavoro - società partecipate - privacy - trasporti	PAOLA ROSSI

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	1 - Organi istituzionali
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si propone di migliorare i processi di *Corporate Strategy* per la programmazione, pianificazione e controllo nella gestione delle partecipazioni della Provincia di Teramo in Società ed Organismi pubblici e privati supportando gli Organi di governo dell'Ente nei confronti delle azioni da porre in essere per il management delle società in modo da:

- ottenere finanziamenti o obbligazioni con tassi più bassi sul mercato finanziario;
- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie direttive, indirizzi e linee strategiche;
- attribuire alla amministrazione uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Le strategie *Corporate* vengono deliberate dal management di un'azienda ed assunte al livello più elevato della struttura, impattano sulle scelte di pianificazione che vengono compiute in ogni area di business (strategie di business), e favoriscono lo sviluppo del proprio business aziendale attraverso un'analisi del contesto interno ed esterno dell'organizzazione.

Al termine di tale analisi, il Socio Provincia avrà tutti gli elementi più utili per comprendere quali siano le strategie corporate più utili per poter supportare il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il D.Lgs. n.118/2011, recante il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili, ha introdotto per gli enti territoriali l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, quale documento contabile che riassume le consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di Enti e società che fa capo all'Ente pubblico capogruppo, consistente in Conto Economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato attivo e passivo, secondo gli schemi previsti dal citato D.Lgs. 118/2011.

Grazie al bilancio consolidato, agli strumenti nuovi e più sofisticati di informazione contabile, alle rappresentazioni economico-patrimoniali che esso permette, nonché alla solidità dei bilanci di Gruppo, le imprese che ne fanno parte possono cercare di ottenere finanziamenti o obbligazioni con tassi più bassi sul mercato finanziario.

Pertanto, l'analisi delle risultanze che emergono dalle operazioni connesse alla redazione del bilancio consolidato, si rivela il più importante strumento di programmazione dell'attività futura per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nell'ambito delle partecipazioni rientranti nel perimetro di consolidamento.

L'azione della Provincia di Teramo, nel duplice ruolo di azionista e titolare dei servizi, potrà così distendersi verso l'utilizzo delle informazioni finalizzato al miglioramento della propria programmazione e pianificazione.

Si prevede così di elaborare un *Corporate Strategy Report* che consentirà l'ottimizzazione delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo a supporto degli Organi di governo dell'Ente per le azioni da porre in essere per il management delle società ed organismi partecipati.

Infatti il D.Lgs. n.175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Al fine di una ottimale ed efficiente verifica delle condizioni e dei presupposti sulla scorta dei quali effettuare un piano di riassetto corrispondente alla situazione effettiva delle partecipazioni dell'Ente, è necessario porre in essere un costante monitoraggio – con periodicità annuale – delle attività e dell'andamento gestionale e finanziario delle società e degli organismi di cui l'Ente detiene le partecipazioni.

L'attività prevede la verifica costante, nell'arco del periodo di riferimento, dei dati desumibili dai bilanci societari, al fine della analisi della sussistenza dei presupposti indicati nel comma 2 del citato art. 20 del predetto D.Lgs. n.175/2016, per la valutazione sul mantenimento o dismissione di ciascuna delle partecipazioni.

L'analisi complessivamente così condotta permette la elaborazione del Piano operativo di razionalizzazione annuale delle partecipazioni dell'Ente di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

A seguito di detta analisi complessiva sono verificate le scelte di razionalizzazione da porre in essere.

Le valutazioni effettuate confluiscono nelle previsioni di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale che approva l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente e, nel contempo, l'analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette della Provincia di Teramo, dando seguito alla elaborazione del Piano di razionalizzazione periodica - alla data del 31.12.2024 - delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Impatto / Outcome

- miglioramento delle condizioni per il ricorso al mercato finanziario
- miglioramento delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo della Provincia di Teramo nei confronti delle azioni da porre in essere per il management delle Società ed Organismi partecipati
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili
- Monitoraggio andamento società o organismi in cui l'Ente detiene partecipazioni e verifica dello stato dei procedimenti di liquidazione al fine della definizione degli stessi.

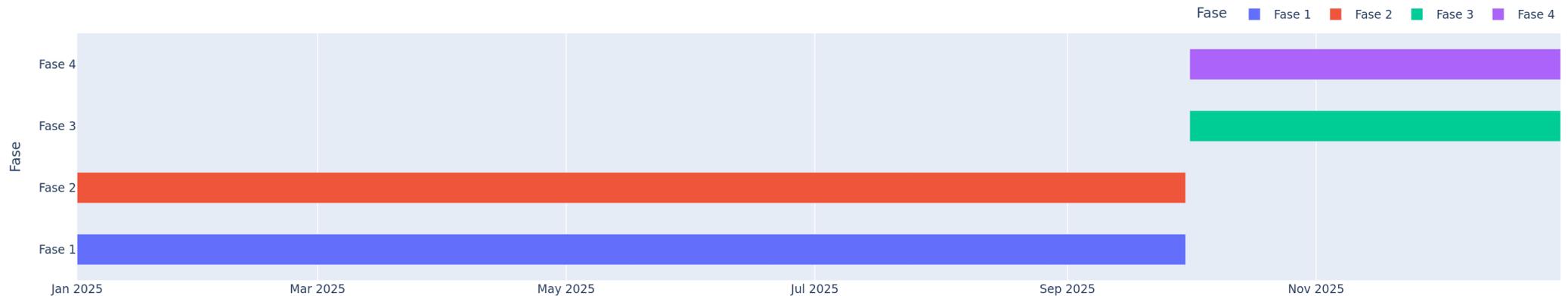
Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Azionisti, dipendenti, investitori
- Società
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Settembre 2025	Disamina dell'andamento gestionale di Società ed Organismi partecipati utilizzando gli strumenti di informazione contabile e le rappresentazioni economico-patrimoniali.
2	01 Gennaio 2025	30 Settembre 2025	Elaborazione di una Relazione di Gruppo con stesura del Conto Economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato attivo e passivo finalizzato all'approvazione del bilancio consolidato.
3	01 Ottobre 2025	31 Dicembre 2025	Analisi delle risultanze del bilancio consolidato con il dettaglio delle operazioni infragruppo e degli andamenti economico-finanziario-patrimoniale delle società rientranti nel perimetro di consolidamento, nonché avvio analisi sull'andamento gestionale di ciascuna Società o Organismo in cui l'Ente detiene partecipazioni, sulla scorta delle previsioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.
4	01 Ottobre 2025	31 Dicembre 2025	Elaborazione di un Corporate Strategy Report che consenta l'ottimizzazione delle scelte di programmazione, pianificazione e controllo della Provincia di Teramo a supporto degli Organi di governo dell'Ente per le azioni da porre in essere per il management delle società partecipate. Elaborazione deliberazione consiliare di approvazione Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Ente



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Elaborazione di un Corporate Strategy Report che consenta l'ottimizzazione delle scelte di programmazione, pianificazione e controllo ed invio al Presidente.	Data	31 Dicembre 2025
Elaborazione di proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni dell'Ente e trasmissione al Presidente per inserimento all'Ordine del giorno.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Miglioramento ambientale, valorizzazione e sviluppo del territorio

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini	Valorizzazione e tutela ambientale - Espropri	MONICA DI MATTIA

Programma	7 - Ambiente
Obiettivo Generale (DUP)	22 - Ambiente
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si propone il miglioramento ambientale, la valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso un'intensificazione delle azioni di presidio della Provincia nell'ambito delle azioni previste dalla normativa nazionale di riferimento per la bonifica di siti contaminati contemplate dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" - Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" - Titolo V "Bonifiche dei siti contaminati" più volte modificata ed aggiornata negli anni.

La Provincia interpreta un ruolo relevantissimo nel campo delle azioni conseguenti agli inquinamenti ambientali nell'ambito delle quali, interfacciandosi con gli uffici SUAP dei 47 Comuni della provincia, la Regione Abruzzo, l'ARTA, la ASL, la Prefettura, i soggetti e le imprese coinvolte direttamente o indirettamente, responsabili o meno degli inquinamenti ambientali, interviene nel processo finalizzato al recupero del suolo e sottosuolo attraverso procedimenti complessi con risvolti amministrativi, sanzionatori e penali.

Al riguardo si rappresenta che l'obiettivo, di assoluta importanza per il suo apporto nei procedimenti di contenimento di emergenze ambientali, consente, oltre al risanamento dell'ambiente, di recuperare intere aree nelle quali possono riavviarsi attività commerciali e industriali.

Accertato il superamento delle *Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)* a seguito di un'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento, è necessario provvedere alla comunicazione del superamento agli Enti interessati e alla presentazione del *Piano di Caratterizzazione*, finalizzato alla realizzazione di indagini necessarie ad identificare le aree ed i volumi di terreno interessati dalla contaminazione nonché l'eventuale contaminazione delle acque di falda.

Sulla scorta dei dati di caratterizzazione viene predisposta l'*Analisi di Rischio Sito – Specifica* al fine della determinazione delle *Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR)* per ogni contaminante che ha superato le CSC (concentrazioni soglia di contaminazione).

A seguito della verifica della contaminazione del sito viene presentato un *P.O.B. Progetto Operativo di Bonifcaio di Messa In Sicurezza* al fine di ricondurre ad accettabilità il rischio rilevato.

Il *procedimento di bonifica* è previsto dall'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e si svolge secondo una sequenza di fasi particolarmente complesse.

Al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile della contaminazione è tenuto a porre in opera le misure di prevenzione *MISE Messa In Sicurezza di Emergenza* necessarie a contenere gli effetti della contaminazione nelle matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

L'attuale situazione ambientale della Provincia di Teramo registra (D.G.R. 59/2022):

- n 216 siti POTENZIALMENTE CONTAMINATI (D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - art. 240, co. 1, lett. d)
- 27 siti iscritti all'ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI BONIFICA (D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. - art. 251 - art. 240, co. 1, lett. q); L.R. 45/2007 e s.m.i. - art. 55; DCR/C n.110/8/2019)

E' bene tenere presente che l'assoluta complessità delle procedure di recupero ambientale, i loro costi, le sinergie e le attività da porre in essere, determinano uno sviluppo temporale di molti anni che, non di rado possono raggiungere la durata di decenni.

Tale aspetto consente di poter pienamente apprezzare l'importanza e l'eccezionale complessità delle attività che l'Ufficio deve porre in essere non solo nel conseguimento del presente obiettivo, ma anche nelle azioni e procedure da curare nell'ambito delle contaminazioni già in essere e di quelle che intervengono in corso d'anno.

Impatto / Outcome

- Tutela ambientale
- Valorizzazione e sviluppo del territorio
- Recupero aree nelle quali possono riavviarsi attività commerciali e industriali
- Miglioramento condizioni di vita

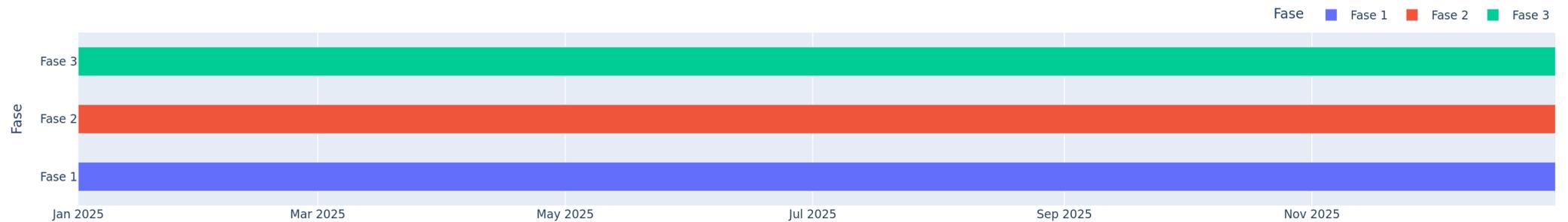
Stakeholder (portatori di interessi)

- Imprese
- Cittadini
- Enti interessati (A.R.T.A. – Comuni della Provincia di Teramo – Regione Abruzzo - Prefettura)

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Ricognizione delle documentazioni delle contaminazioni ambientali in possesso dell'ufficio e confronto con l'Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica con l'integrazione delle emergenze ambientali insorte nell'anno precedente e di quelle che insorgono in corso d'anno.
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Attività di verifica dello stato di avanzamento delle bonifiche avviate in Provincia di Teramo. Per ciascun procedimento gli uffici assumono un ruolo rilevante nei vari tavoli tecnici propedeutici e finalizzati ad individuare le migliori soluzioni progettuali ed operative perché i progetti di bonifica possano acquisire i necessari pareri ed autorizzazioni in sede di conferenza di servizi necessarie per l'approvazione delle bonifiche stesse.
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Istruttoria sulle azioni da intraprendere/intraprese



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricognizione delle istruttorie in corso o completate per un minimo di 10 bonifiche/interventi sui siti inquinati ex D.Lgs. n.152/2006.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini		

Programma	1 - Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X	X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

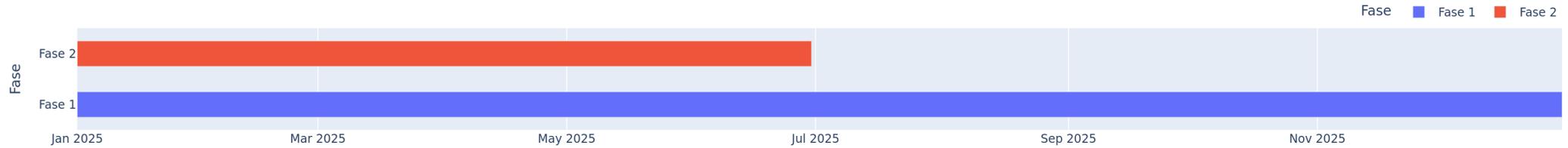
Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane.
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X	X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione e sottoscrizione entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Miglioramento del funzionamento degli impianti termici ai fini della salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni finalizzate al contenimento dei consumi energetici ed alla sicurezza della popolazione

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini	Valorizzazione e tutela ambientale - Espropri	MONICA DI MATTIA

Programma	7 - Ambiente
Obiettivo Generale (DUP)	22 - Ambiente
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si prefigge di concorrere nel miglioramento del funzionamento degli impianti termici ai fini della salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni finalizzate al contenimento dei consumi energetici ed alla sicurezza della popolazione.

L'importanza delle azioni che verranno implementate rappresenta la puntuale declinazione del *Valore Pubblico* che la Provincia di Teramo intende rivolgere al benessere dei cittadini attuando le recenti politiche comunitarie che, partendo dalle ricerche di settore che evidenziano che il 75% degli edifici dell'Unione Europea è tuttora inefficiente sul piano energetico, ha fissato obiettivi a medio lungo periodo per conseguire l'“ambizioso” traguardo della neutralità climatica fissato dall'Unione Europea al 2050.

Anche l'ENEA con il *Decalogo sul corretto utilizzo degli impianti di riscaldamento* ha inteso diramare direttive sempre finalizzate ad una precisa regolazione e corretta manutenzione che consentono di ridurre sensibilmente i consumi degli impianti termici di riscaldamento e raffrescamento e, con essi, anche la spesa sostenuta dai cittadini per il loro funzionamento, non tralasciando che un impianto non curato, oltre a sprecare energia, può rappresentare un rischio per la sicurezza della popolazione.

Appare, dunque, evidente la criticità rappresentata dal settore edile in ambito ambientale ed energetico e la necessità di agire in maniera tempestiva ed efficace per arginare le conseguenze peggiori. Pertanto, anche la più recente EPBD IV (direttiva UE 1275/2024) stabilisce che, entro il 2030, tutto il patrimonio edilizio di nuova costruzione dovrà essere ZEB (Zero Emissions Building), mentre quello esistente dovrà ridurre il proprio consumo medio di energia primaria di almeno il 16%, rispetto al 2020.

Recenti studi del Rocky Mountain Institute hanno determinato un impianto non mantenuto rende l'aria interna da due a cinque volte più inquinata dell'aria esterna, in parte a causa delle emissioni di biossido di azoto e di altri inquinanti.

I benefici di una manutenzione regolare oltre a portare vantaggi per la collettività inquinando meno e minimizzando il rischio che lo stesso può rappresentare per la Pubblica Incolumità producono benefici anche per i singoli cittadini nel senso:

- l'efficienza energetica per il cittadino si concretizza in minori spese per le bollette perché un impianto pulito e regolato consuma meno combustibile;
- la riduzione dell'inquinamento si concretizza con la riduzione di emissione di gas nocivi e di minor dispersione di energia e quindi minori spese sulla bolletta;
- la longevità dell'impianto si materializza con una corretta manutenzione che evita l'usura prematura dello stesso e costosi interventi di riparazione;
- la sicurezza dell'impianto che si materializza con il controllo periodico riduce il rischio di malfunzionamenti o dispersioni pericolose e garantisce la sicurezza e salva la vita a chi ne usufruisce.

Assume quindi assoluta importanza l'attività che la Provincia di Teramo svolge insieme alla Società in House AGENA finalizzata all'*accertamento, verifica, controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici e l'aggiornamento del catasto degli stessi impianti*, ai sensi della legge n.10/91 e del D.P.R. n.412/93, ai sensi della L.R. n. 17/2007 e del D.P.R. n. 74/2013.

L'Ufficio dovrà quindi svolgere un'importante attività di controllo sui servizi espletati e di monitoraggio delle attività effettuate dalla Società in house AGENA s.r.l. ai fini delle verifiche da attuarsi sulla gestione dei servizi affidati.

Saranno oggetto di verifica e monitoraggio, nonché messe a disposizione dell'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, le *relazioni trimestrale/semestrali* nelle quali viene illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi e vengono rilevate ed analizzate le eventuali cause degli scostamenti rispetto al budget, nonché le azioni correttive da adottare e le *relazioni semestrali* trasmesse dalle società, sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale.

Impatto / Outcome

- miglioramento dei servizi
- miglioramento delle condizioni ambientali e salvaguardia dell'ecosistema
- ampliamento dell'efficacia dei servizi all'utenza e delle tutele in materia ambientale

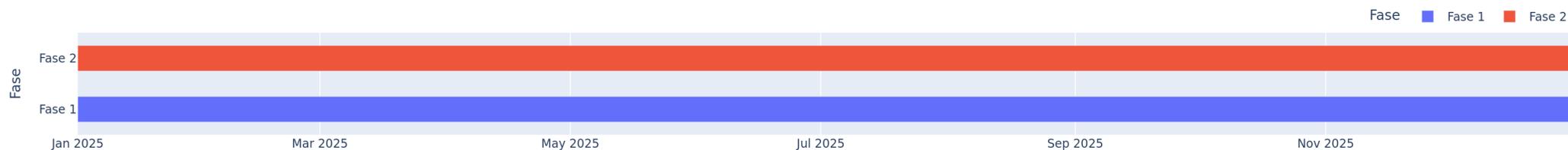
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Imprese
- Ordini professionali
- Enti interessati (A.R.T.A. – Comuni della Provincia di Teramo – Regione Abruzzo - Prefettura)

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Verifica, controllo e monitoraggio del Servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici, ai sensi dell'art.31 della legge n 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del DPR n° 412/93, come modificato dal DPR n° 551/99, dal D. Lgs. 192/05 e dal D.Lgs 311/06 e dal D.P.R. 59/2009, ai sensi della L.R. n. 17/2007 e del D.P.R. n. 74/2013
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Verifica, controllo e monitoraggio del Servizio relativo alle attestazioni di prestazione energetica degli edifici (APE).



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Verifica, controllo e monitoraggio del Servizio relativo alle attestazioni di prestazione energetica degli edifici (APE) con produzione Report al 30.11.2025	Data	31 Dicembre 2025
Verifica, controllo e monitoraggio del Servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici (V.I.T.) con produzione Report al 30.11.2025	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Potenziamento dei servizi finalizzati al trasporto alunni e viaggiatori su strada con implementazione dell'imprenditoria locale e del trasporto professionale nazionale ed internazionale

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugnini	Sicurezza sul luogo di lavoro - società partecipate - privacy - trasporti	PAOLA ROSSI

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	23 - Viabilità ed infrastrutture stradali
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si prefigge di potenziare i servizi finalizzati al trasporto di alunni e viaggiatori su strada con l'implementazione del trasporto professionale ed internazionale, determinando migliori condizioni per la creazione di nuova imprenditoria locale, favorendo l'aumento della concorrenza sul mercato e agevolando, nel contempo, la veicolazione dei viaggiatori anche verso il turismo locale, regionale, nazionale ed internazionale.

La Provincia può quindi intervenire positivamente sui costi del "sistema trasporti" con una specifica azione che si coniuga attraverso l'avvio di sessioni di esame riservate al conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di viaggiatori per conto di terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali.

Viene rilasciato il *Titolo professionale completo nazionale ed internazionale di idoneità (Regolamento CE n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009)* riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali a seguito di esame di idoneità ai sensi degli articoli 7 ed 8 del decreto legislativo 395/2000.

Le attività da porre in essere rientrano nell'ambito di applicazione del *Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali*, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 91 del 27/10/2005 e ss.mm.ii..

Impatto / Outcome

- creazione di nuova imprenditoria locale
- ampliamento dell'offerta di servizi di trasporto professionale su strada di viaggiatore per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali
- agevolazione della veicolazione dei viaggiatori anche verso il turismo locale, regionale, nazionale ed internazionale

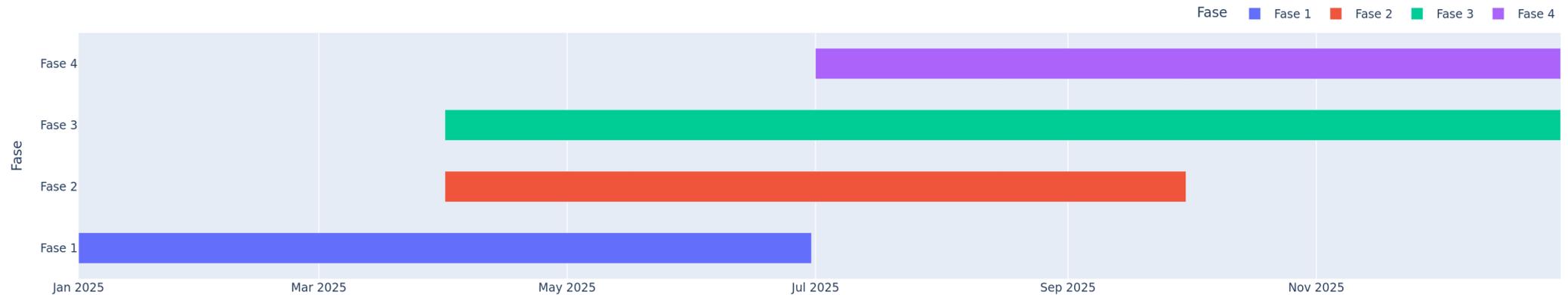
Stakeholder (portatori di interessi)

- cittadini
- utenti dei servizi
- Uffici della Motorizzazione Civile
- imprenditoria locale di trasporto merci per conto terzi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Aggiornamento della composizione Commissione Esaminatrice sulla base del Regolamento Provinciale per il conseguimento dell' idoneità professionale riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali ed eventuale sostituzione e nomina componenti. Adozione determinazione per l'approvazione del Bando per il rilascio del Titolo professionale completo nazionale ed internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n.1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009.
2	01 Aprile 2025	30 Settembre 2025	Disamina delle istanze pervenute e istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione all'esame. Stesura dell'elenco ammessi agli esami e adozione Determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante appositi codici identificativi (nel rispetto della normativa della privacy) con il calendario dell'esame.
3	01 Aprile 2025	31 Dicembre 2025	Svolgimento degli esami per il conseguimento del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, adozione Determinazione di approvazione verbale delle risultanze.
4	01 Luglio 2025	31 Dicembre 2025	Inserimento dei candidati idonei sul portale dell'automobilista del Ministero dei Trasporti e predisposizione attestati del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, conformemente all'allegato III al Regolamento CE 1071/2009.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione attestati del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatore su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, conformemente all'allegato III al Regolamento CE 1071/2009 per ampliamento dell'offerta di servizi di trasporto professionale internazionale.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Ampliamento dei servizi funzionali all'incremento delle offerte di lavoro per corrieri, delivery driver e imprese di produzione e di distribuzione di beni finalizzati al trasporto professionale di cose per conto terzi in campo nazionale ed internazionale

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini	Sicurezza sul luogo di lavoro - società partecipate - privacy - trasporti	PAOLA ROSSI

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	23 - Viabilità ed infrastrutture stradali
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si prefigge di intervenire nella promozione ed ampliamento dei servizi funzionali all'incremento delle offerte di lavoro per corrieri di merci, delivery driver e imprese di produzione e di distribuzione di beni finalizzati al trasporto professionale di cose per conto terzi in campo nazionale ed internazionale.

Lo scopo dell'azione che si intende porre in essere intende rispondere alle mutate esigenze che nel corso, soprattutto negli ultimi anni, hanno interessato in mondo del commercio e della distribuzione delle merci in campo nazionale ed internazionale.

L'utilizzo sempre più di massa dell'eCommerce riduce le distanze tra negozio fisico e virtuale, e rappresenta una grande opportunità per la distribuzione dei prodotti con l'utilizzo di nuove imprese che offrono servizi di trasporto professionale nazionale ed internazionale di cose su strada per conto terzi, sostenendo, così, la crescita dell'imprenditoria giovanile con positivo impatto anche in termini di occupazione della fascia maggiormente esposta della popolazione.

Inoltre, gli effetti connessi all'attuazione di tale obiettivo, favorendo l'incremento della concorrenza sul mercato, si riverberano positivamente sui costi del "sistema trasporti", agevolando, nel contempo, la veicolazione delle merci e dei prodotti di produzione locale verso l'esportazione in altre regioni e verso l'esportazione in campo internazionale.

La Provincia può quindi intervenire positivamente con una specifica azione che si coniuga attraverso l'avvio di sessioni di esame riservate al conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di cose per conto di terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali.

All'esito delle attività previste dal presente obiettivo, verrà rilasciato il *Titolo professionale completo nazionale ed internazionale di idoneità (Regolamento CE n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009)* riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di cose su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali a seguito di esame di idoneità ai sensi degli articoli 7 ed 8 del decreto legislativo 395/2000.

Le attività da porre in essere rientrano nell'ambito dell'applicazione del *Regolamento Provinciale per la tenuta dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi* approvato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 28/04/2004 e ss.mm.ii..

Impatto / Outcome

- Ampliamento dei servizi funzionali all'incremento dell'offerta di lavoro per corrieri di merci, delivery driver e imprese di produzione e di distribuzione di beni;
- agevolazione della veicolazione delle merci in ambito nazionale ed internazionale;
- creazione di nuova imprenditoria locale.

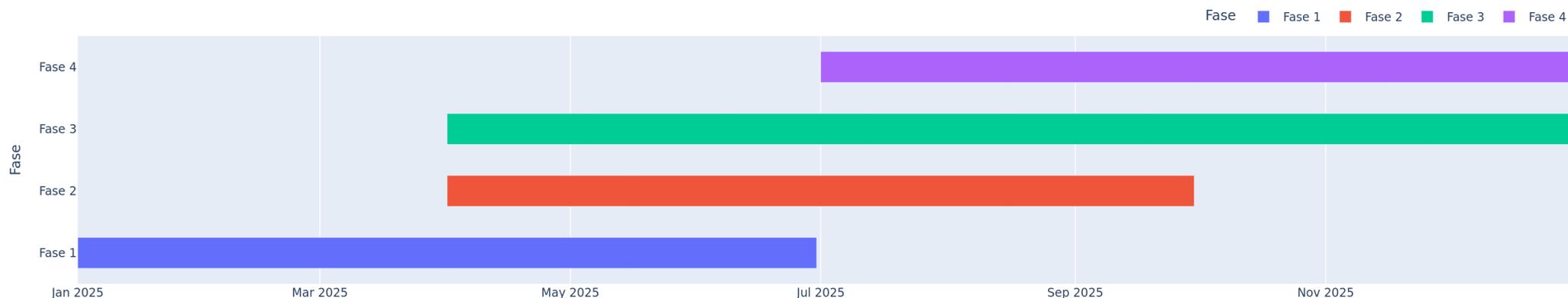
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Utenti dei servizi
- Uffici della Motorizzazione Civile
- Imprenditoria locale di trasporto merci per conto terzi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Aggiornamento della composizione Commissione Esaminatrice sulla base del Regolamento Provinciale per la tenuta dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi ed eventuale sostituzione e nomina componenti. Adozione determinazione per l'approvazione del Bando per il rilascio del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di cose su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n.1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009.
2	01 Aprile 2025	30 Settembre 2025	Disamina delle istanze pervenute e istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione all'esame. Stesura dell'elenco ammessi agli esami e adozione Determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante appositi codici identificativi (nel rispetto della normativa della privacy) con il calendario dell'esame.
3	01 Aprile 2025	31 Dicembre 2025	Svolgimento degli esami per il conseguimento del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di cose su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, adozione Determinazione di approvazione verbale delle risultanze.
4	01 Luglio 2025	31 Dicembre 2025	Inserimento dei candidati idonei sul portale dell'automobilista del Ministero dei Trasporti, predisposizione attestati del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di cose su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, conformemente all'allegato III al Regolamento CE 1071/2009.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione attestati del Titolo professionale internazionale di idoneità riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di cose su strada per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, conformemente all'allegato III al Regolamento CE 1071/2009 per ampliamento dell'offerta di servizi di trasporto professionale internazionale.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Salvaguardia ambientale dell'ecosistema con implementazione dei servizi finalizzati a migliorare ed efficientare il sistema di certificazione della prestazione energetica (APE)

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugini	Valorizzazione e tutela ambientale - Espropri	MONICA DI MATTIA

Programma	7 - Ambiente
Obiettivo Generale (DUP)	22 - Ambiente
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si prefigge di concorrere nella salvaguardia ambientale dell'ecosistema implementando i servizi finalizzati a migliorare ed efficientare il sistema di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici (APE) nell'attuazione della delega regionale delle funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica espletate ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, e veicolate con Legge regionale n.32/2015 e ss.mm.ii.

Negli ultimi anni, il Decreto n. 34/2020 (Decreto Rilancio art. 119) poi convertito in Legge n.77/2020, cosiddetto *Superbonus 110%* ha permesso di realizzare interventi edilizi per il miglioramento energetico degli edifici già esistenti (Ecobonus) e per la messa in sicurezza dal rischio sismico con una contribuzione statale del 110%, modificando lo scenario del patrimonio edilizio.

E, secondo le conclusioni di uno studio della Svimez presentato il 16 aprile 2024 alla Commissione Finanze e tesoro del Senato della Repubblica, nel 2021-2024, *Superbonus* ha contribuito all'espansione degli investimenti privati in costruzioni per il 40,2% e il 37,1% per cento rispettivamente nel Centro-Nord e nel Mezzogiorno.

La misura, in base alle valutazioni della Svimez, ha generato 3,8 punti percentuali di PIL nel Centro-Nord nell'arco dell'intero periodo e 2,9 nel Mezzogiorno (3,6 la media nazionale).

Dalla pubblicazione mensile dell'ENEA dei dati relativi all'utilizzo del Superbonus, si rileva, che, al 30.11.2024, in Abruzzo l'importo totale degli investimenti ammonta ad oltre 120 miliardi di euro. L'approvazione della Nuova Direttiva Europea 2024/1275 sulla Prestazione Energetica degli Edifici (EPBD), ridefinisce il quadro normativo di contesto.

L'ENEA auspica una accelerazione degli indici rappresentativi degli immobili certificati rispetto al patrimonio immobiliare nazionale ai fini di ottenere una ottimale base di conoscenza sulla quale fondare i Piani di riqualificazione, previsti dalla nuova direttiva, la cui proposta dovrà essere presentata entro il 31/12/2025 e la cui adozione formale da parte di ogni Stato Membro è prevista per il 31/12/2026.

I benefici derivanti dal miglioramento progressivo della conoscenza delle condizioni generali del patrimonio immobiliare nazionale sia residenziale che non residenziale, sia pubblico che privato, consentirà di avere una base solida su cui costruire l'intero percorso di transizione energetica verso la decarbonizzazione al 2050.

Lo sforzo costruttivo che sta impegnando la Provincia di Teramo con il supporto della *società in house* Ag.En.A. Srl, è finalizzato a favorire l'implementazione dei 3 livelli di controllo che vanno operati nei confronti degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici (APE).

Con tale obiettivo – inoltre – si determina il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia dell'ambiente incrementando anche la crescita professionale dei tecnici certificatori verso i quali viene messa a disposizione una nuova piattaforma informatica presentata in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, il Collegio dei Geometri, l'Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Periti Industriali della provincia di Teramo in modo da poter impiegare *Nuovi strumenti per una maggiore efficienza, innovazione e produttività*

L'obiettivo delle implementazioni che la Provincia di Teramo ed Ag.En.A. stanno avviando, consentirà il miglioramento della gestione dei controlli degli APE in interconnessione con il catasto degli impianti termici della Provincia di Teramo.

La particolare complessità della materia, quindi, le vigenti disposizioni normative emanate a tale proposito, la necessità di creare e rafforzare sinergie con gli operatori del settore e la necessità di sensibilizzare il cittadino a comprendere meglio l'importanza di una corretta consapevolezza delle prestazioni energetica dei propri immobili, hanno richiesto e richiedono lo svolgimento di attività, e l'adozione di atti, anche molto complessi.

Il percorso necessario per mettere a disposizione nuovi strumenti caratterizzati da una grande facilità d'uso al fine di accompagnare tutti gli operatori che gravitano nel complesso sistema degli APE è un lavoro sinergico non solo tra la Provincia e Ag.En.A. Srl, ma che coinvolge la Regione, le altre province e ENEA.

Impatto / Outcome

- miglioramento delle condizioni ambientali e salvaguardia dell'ecosistema
- miglioramento dei servizi
- miglioramento delle prestazioni dei tecnici certificatori
- miglioramento delle interrelazioni con la Regione, ENEA, le altre Province abruzzesi, i Tecnici

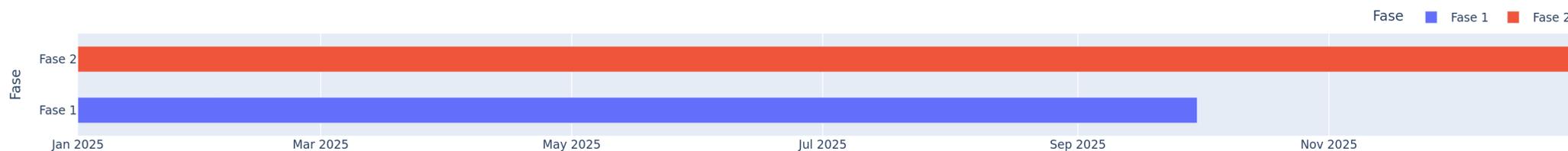
Stakeholder (portatori di interessi)

- cittadini
- Ordini professionali
- Tecnici certificatori
- Enti interessati

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Settembre 2025	Gestione procedure e predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio per l'anno 2025 Adozione determinazione per l'avvio del procedimento di controllo degli attestati di prestazione energetica. Gestione delle procedure e predisposizione degli atti per le attività del portale regionale APE Abruzzo.
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Gestione rapporti con la Regione, ENEA, altre Province abruzzesi, tecnici certificatori e cittadini.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Adozione determinazione per l'avvio del procedimento dei controlli di 2 ^a livello	Data	31 Dicembre 2025
Produzione di Report controlli di 2 ^a e 3 ^a livello alla data del 30.11.2025	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Furio Cugnini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X	X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64*".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024)

L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali.

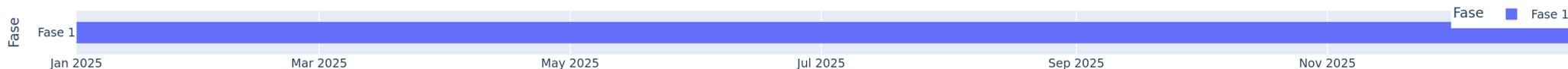
Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Per ogni fattura commerciale: adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Digitalizzazione fascicoli del personale dipendente - 2^ annualità

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Risorse umane - Settore economico	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Nell'ottica della "dematerializzazione" continua il processo che prevede la digitalizzazione dei fascicoli del personale dipendente che consiste nella conversione di documenti cartacei, attualmente esistenti in Archivio, in formato elettronico, con conseguente scarto della documentazione.

L'obiettivo primario, oltre a garantire una migliore consultazione e interoperabilità, è quello di ridurre la componente cartacea, con tutto il suo carico di produzione, spese, spostamenti, passaggi e in generale sprechi, sia economici che ambientali.

L'Ufficio gestione delle Risorse Umane conta di portare a termine entro l'anno 2025 la digitalizzazione dei fascicoli cartacei di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ente.

Impatto / Outcome

Digitalizzazione concernente il 100% dei fascicoli cartacei riferiti al personale dell'Ente

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti datori di lavoro
- Dipendenti

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Digitalizzazione fascicoli mediante l'utilizzo degli applicativi informatici in uso nell'Ente.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Attività realizzata per il 100% dei fascicoli in questione	%	100%

**Denominazione obiettivo:**

Digitalizzazione atti amministrativi

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Servizi informativi - Protocollo - Archivio - Sito web	FRANCO DEL VINACCIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	1 - Organi istituzionali
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
						X	

Descrizione Progetto

La dematerializzazione dei documenti si riferisce al processo di conversione dei documenti cartacei in formato digitale, eliminando la necessità di supporti fisici. Questa trasformazione rappresenta un passo cruciale verso la digitalizzazione aziendale, con vantaggi come maggiore accessibilità, sicurezza dei dati e sostenibilità ambientale. Adottare un approccio dematerializzato non solo snellisce le operazioni interne, ma risponde anche alle esigenze di conformità normativa, come quelle richieste dalla Pubblica Amministrazione.

Introduzione e Obiettivi

Il presente progetto si pone l'obiettivo di digitalizzare l'archivio degli atti amministrativi della Provincia (delibere di Assemblea dei Sindaci, Consiglio e Presidente, nonché della CPO e dell'ASSI), trasformando i documenti cartacei in copie digitali con validità legale equiparata all'originale. Questo sarà possibile attraverso l'apposizione di una marca temporale, che certifica data e ora di creazione del documento digitale, conferendogli valore probatorio.

Obiettivi specifici:

- Scansione e digitalizzazione degli atti amministrativi cartacei (a partire dal 2017).
- Apposizione di marche temporali qualificate per garantire l'integrità e la validità legale delle copie digitali.
- Creazione di una piattaforma informatica per la catalogazione, ricerca e consultazione degli atti digitali.
- Invio progressivo della documentazione cartacea presso il magazzino di conservazione del fornitore in outsourcing del servizio di archivio cartaceo.
- Miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dell'amministrazione.

Tecnologie e Infrastrutture

- **Scanner:** Scanner ad alta velocità e risoluzione, in grado di gestire grandi volumi di documenti.
- **Software di Marcatura Temporale:** Soluzioni affidabili e certificate, conformi alle normative vigenti (es. Regolamento eIDAS).
- **Piattaforma Informatica:** Sistema software per la gestione documentale, con funzionalità di catalogazione, ricerca, accesso controllato e conservazione.
- **Archivio Digitale:** Spazio di archiviazione sicuro e scalabile, in grado di garantire la conservazione dei documenti digitali nel tempo.

Aspetti Legali e Normativi

Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti normative:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Regolamento eIDAS per la validazione temporale.
- Normativa sulla conservazione sostitutiva dei documenti.
- Normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Impatto / Outcome

Benefici Attesi

- **Efficienza:** Riduzione dei tempi di ricerca e consultazione degli atti.
- **Trasparenza:** Maggiore accessibilità e disponibilità dei documenti per cittadini e operatori.
- **Risparmio:** Eliminazione dei costi di gestione dell'archivio cartaceo.
- **Sicurezza:** Protezione dei documenti da smarrimento, deterioramento o accesso non autorizzato.
- **Sostenibilità:** Riduzione dell'uso di carta e dell'impatto ambientale.

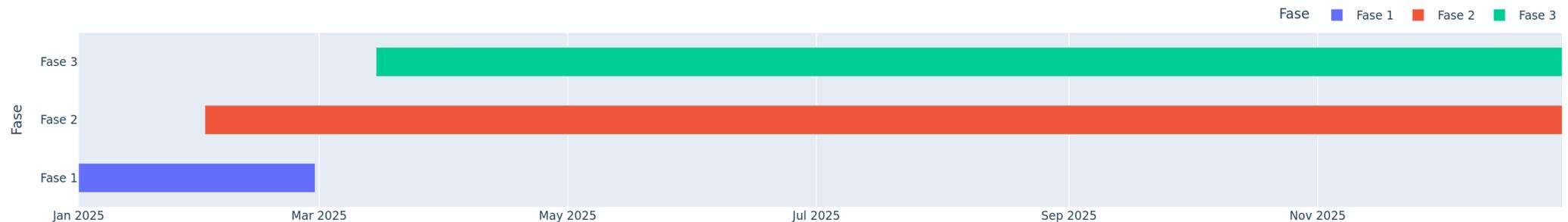
Stakeholder (portatori di interessi)

- Dipendenti
- Cittadini e Imprese

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	28 Febbraio 2025	Pianificazione dell'intervento: - Definizione del cronoprogramma dettagliato. - Valutazione dei costi e delle risorse necessarie. - Scelta delle tecnologie e delle attrezzature (scanner, software di marcatura temporale, piattaforma informatica). - Formazione del personale.
2	01 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Digitalizzazione: - Scansione degli atti cartacei con scanner ad alta risoluzione. - Controllo qualità delle immagini digitali. - Conversione dei documenti in formato PDF/A, standard per l'archiviazione a lungo termine. Marcatura Temporale: - Apposizione di marche temporali qualificate sui documenti digitali. - Verifica della validità delle marche temporali.
3	15 Marzo 2025	31 Dicembre 2025	Catalogazione e Archiviazione: - Caricamento dei dati essenziali degli atti (titolo, data, oggetto, ecc.) sulla piattaforma informatica. - Creazione di un sistema di indicizzazione e ricerca efficiente. - Definizione delle modalità di accesso e consultazione degli atti digitali.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Numero di atti amministrativi digitalizzati e inseriti in piattaforma	Numero	1000 Atti
Realizzazione piattaforma web per la gestione documentale, con funzionalità di catalogazione, ricerca, accesso controllato e conservazione.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X		X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative entro il 31/12/2025



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X		X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigenza.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Seconda annualità

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

20

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	13 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Durata	Triennale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
		X		X			

Descrizione Progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare un Servizio che migliori l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa nella gestione del Canone Unico Patrimoniale e sia orientato alle nuove soluzioni informatiche interattive ed integrate. Soluzioni che consentano l'applicazione delle recenti normative relative alla digitalizzazione dei processi amministrativi ed alla nuova idea di governance, nata dalla l.82/2005 (detto CAD Codice Amministrazione Digitale) che pone in fase centrale il cittadino rispetto alla Pubblica Amministrazione.

Impatto / Outcome

Per il cittadino:

- fruire dei servizi erogati, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione della P.A.;
- conoscere le sue attività svolte nei confronti della P.A.;
- poter effettuare i pagamenti dal proprio "device".

Per l'Ente:

- avere in dotazione una piattaforma che gestisca il CUP;
- snellimento delle procedure di gestione e rendicontazione degli incassi;
- migliore trasparenza nelle procedure.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Uffici dell'Ente
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Aggiornamento dati archivi CUP tramite sopralluoghi sul territorio: - III^ Nucleo Viabilità "Vomano – Fino" - IV^ Nucleo Viabilità "Atri - Roseto" Verifica degli incassi, emissione dei bollettini annuali, rateizzazioni, gestione grandi utenti, gestione ditte di pubblicità; Elaborazione dei ruoli, statistiche incassi; Gestione procedure di notifica e pagamenti; Gestione digitale dei processi amministrativi, creazione delle procedure delle istanze "on line".



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Elaborazione liste contabili degli accertamenti emessi, incassati e da incassare.	Numero	100 numero

**Denominazione obiettivo:**

Estinzione anticipata SWAP (Amortizing SWAP)

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

30

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Bilancio e programmazione - controllo di gestione	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

La Provincia di Teramo nel 2005 ha emesso un prestito obbligazionario bullet a tasso variabile con un valore nominale di € 8.500.000 («Provincia di Teramo 2005/2030 a tasso variabile» - ISIN IT0003994388). Ai sensi del Art. 2 del D.M. 389 del 2003, la Provincia di Teramo ha stipulato con Depfa Bank (oggi FMS) un Amortizing Swap che prevede il pagamento ogni anno di un importo fisso da parte della Provincia, pari ad € 204.000, contro la riscossione di un capitale certo a scadenza (30 dicembre 2030) pagato da FMS, pari ad € 8.500.000, da destinare al rimborso degli obbligazionisti.

Lo scopo principale dell'obiettivo è quello di estinguere anticipatamente il derivato di ammortamento con l'ex Depfa Bank (oggi FMS) nel pieno rispetto della normativa attualmente in vigore e contrattando con FMS le migliori condizioni di vantaggio in termini finanziari per l'Ente. A tal proposito si ricorda come dal 1° gennaio 2014, l'articolo 62, comma 2, del decreto-legge n. 112 del 2008 vieta alle amministrazioni territoriali di stipulare nuovi contratti derivati, di rinegoziare quelli esistenti e di sottoscrivere contratti di finanziamento che includono componentiderivate. La norma, però, prevede tuttavia una serie di deroghe al divieto, finalizzate a concedere alle amministrazioni territoriali la possibilità di gestire le posizioni esistenti. Tra tali deroghe rientra anche la possibilità, prevista dal comma 3-bis, lettera a), dell'articolo 62 – di procedere alle «estinzioneanticipate totali dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati».

La soluzione prospettata è quella di ottenere da FMS, ai fini dell'estensione dello swap di ammortamento, un importo molto superiore al mark to market attuale. L'Ente investirà le somme riscosse dalla chiusura del derivato in titoli di stato italiano con scadenza più prossima a quella del nostro BOP (BTP 1,65% 1° dicembre 2030). Tale procedura permetterebbe alla Provincia di ottenere a scadenza una somma molto prossima ad € 8.500.000, considerando le cedole e il valore nominale del BTP e tenendo conto della ritenuta fiscale (12,5%) e della eventuale commissione di acquisto del titolo.

Con questa operazione la Provincia di Teramo passerebbe da un Amortizing Swap ad un titolo di Stato italiano (BTP 1,65% 1° dicembre 2030), allo stesso tempo risparmierebbe € 204.000 ogni anno fino al 2030 in seguito all'estinzione anticipata del derivato.

Impatto / Outcome

Eliminazione di fasi procedurali e amministrativo-contabili di gestione dello strumento swap di ammortamento, risparmio in termini finanziari di 204.000 euro ogni anno fino al 2030.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Sottoscrizione accordo con FMS per ottenere un importo superiore al market to market per l'estinzione del derivato e chiusura dell'ammortizing swap sottoscritto nel 2005. Acquisto BTP



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Sottoscrizione dell'accordo e chiusura dell'amortizing swap sottoscritto nel 2025 e acquisto BTP	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Riordinamento e razionalizzazione anagrafica sistema Halley

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Gestione contabile, Economato	DANIELE DI ALESSANDRO
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Gestione delle entrate - recupero crediti e riscossione coattiva	Conti Andrea

Programma

1 -Centralità della Provincia

Obiettivo Generale (DUP)

12 - Gestione economica finanziaria

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

Il progetto di **"Riordinamento e razionalizzazione dell'anagrafica del sistema Halley"** nasce con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle anagrafiche di creditori e debitori all'interno della piattaforma software Halley, un sistema gestionale ampiamente utilizzato dalla Provincia di Teramo per la gestione contabile e amministrativa.

L'attività si focalizza sul miglioramento delle performance e sull'efficienza nella ricerca e gestione delle informazioni finanziarie, con particolare attenzione all'aggiornamento e alla pulizia dei dati anagrafici. La razionalizzazione di queste informazioni permetterà una gestione più snella e meno soggetta a errori o incoerenze, considerando che le anagrafiche di creditori e debitori sono un elemento cruciale per il corretto funzionamento del sistema, indispensabile in tutte le fasi del ciclo contabile: accertamento, impegno, liquidazione, pagamento e riscossione.

Queste fasi sono fondamentali per garantire che le operazioni vengano svolte in modo accurato, tempestivo e conforme alla normativa, fornendo supporto significativo sia agli uffici della Ragioneria che a quelli che utilizzano la contabilità per monitorare e verificare i dati contabili presenti nel gestionale Halley.

La possibilità di avere accesso a informazioni più precise e aggiornate contribuirà ad una gestione più trasparente e controllata, riducendo i rischi di errori o inefficienze operative. Per gli uffici coinvolti, il progetto rappresenta un'opportunità per semplificare e rendere più fluido il flusso di lavoro, ottimizzando le risorse e garantendo una visione chiara e integrata di tutte le informazioni contabili e amministrative.

Impatto / Outcome

Dalla riduzione del numero delle anagrafiche presenti in procedura, ci si attende un miglioramento dei tempi di ricerca dei creditori/debitori finalizzato sia all'inserimento di nuove movimentazioni contabili - sia in entrata che in uscita - che alla ricerca dei movimenti esistenti, evitando di consultare/utilizzare anagrafiche obsolete e non movimentate o non movimentabili per mancanza di dati essenziali.

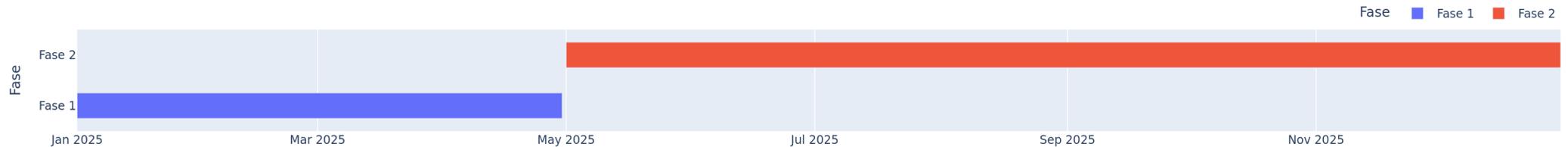
Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Utenti esterni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Aprile 2025	Fase 1 - Estrazione completa dell'anagrafica creditori/debitori e dei relativi movimenti contabili (escluso protocollo informatico) e successivo incrocio dei dati al fine di individuare le anagrafiche non movimentate e/o movimentabili a partire dall'anno 2018, primo anno disponibile in contabilità Halley.
2	01 Maggio 2025	31 Dicembre 2025	Disattivazione delle anagrafiche individuate in fase 1, mediante l'inserimento della 'data di fine validità' al 31/12/2024. Questa operazione deve essere obbligatoriamente eseguita a mano per ogni singola anagrafica, non essendo presenti in procedura operazioni massive utilizzabili. Ci si attendono almeno nr. 20.000 anagrafiche da verificare.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Numero di anagrafiche verificate e/o disattivate al termine della fase 2	Numero	20000 Numero

**Denominazione obiettivo:**

Recupero e messa in sicurezza di materiale documentale della Provincia di Teramo

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Servizi informativi - Protocollo - Archivio - Sito web	FRANCO DEL VINACCIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	6 - Archivio
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Considerato che a causa di una cronica carenza di adeguati spazi da adibire ad archivio e a seguito dei molteplici trasferimenti di uffici che si sono succeduti nel corso degli anni si è accumulato una considerevole quantità di materiale documentale da trattare.

Tale materiale attualmente è presente in diversi uffici/spazi, comunque non particolarmente idonei alla conservazione in sicurezza dello stesso, e conservato in apposite scatole o in faldoni singoli che dovrebbe, previa valutazione preventiva ai fini di un eventuale scarto, essere versata per la maggior parte alla società outsourcer che gestisce l'archivio di deposito dell'Ente, mentre una eventuale parte residuale andrebbe collocata all'interno dell'attuale locale adibito ad archivio corrente

Scopo del progetto è pertanto quello di provvedere alla messa in sicurezza della materiale documentale sopra descritto.

Per la realizzazione del progetto de quo saranno poste in essere da parte del personale assegnato al Servizio, anche mediante il ricorso a risorse specialistiche esterne, le attività di seguito elencate:

1. censimento del materiale documentale attualmente conservato in uffici/locali di sgombero o di passaggio;
2. selezione conservativa e redazione di eventuale proposta di scarto.
3. ricostruzione delle tradizionali serie particolari o di serie particolari prodotte dall'ente (es. deliberazioni di giunta, deliberazioni di consiglio, registri di protocollo, repertorio dei contratti, fascicoli del personale etc.);
4. spolveratura e pulitura superficiale del materiale mediante una semplice pulizia superficiale, senza interventi conservativi di restauro;
5. riordinamento fisico del materiale con collocazione sulle apposite scaffalature dell'attuale archivio corrente e redazione dell'inventario;
6. produzione di un elenco delle unità archivistiche che necessitano di eventuale restauro, con l'indicazione sommaria del livello di danno;
7. formazione elenco materiale da conferire alla società outsourcer per quanto riguarda documenti ed atti da conservare nell'archivio di deposito;
8. attività di assistenza alle operazioni di presa in carico del materiale da consegnare alla società affidataria del servizio in outsourcing di gestione e custodia dell'archivio di deposito dell'Amministrazione;
9. attività formative al fine di trasferire al personale un alto grado di consapevolezza e contenuti circa la corretta produzione, gestione e conservazione della documentazione;
10. allestimento di nuovi locali, al piano terra dell'edificio di via Milli **attuabile solo se saranno preventivamente liberati i locali attualmente occupati dal CPI di Teramo** con adeguata scaffalatura a norma di legge nella quale conservare parte del materiale documentale recuperato e di più frequente consultazione.
11. pulitura periodica dei locali mediante:
 - aspirazione dei pavimenti che presentano situazione di polvere diffusa;
 - spolveratura delle scaffalature rese libere a seguito dell'attività di accorpamento della documentazione;
 - pulitura dei vetri e dei soffitti che possono presentare ragnatele diffuse;

Impatto / Outcome

Recupero e gestione materiale documentale accumulato in diversi uffici e spazi dell'Ente, al fine della loro messa in sicurezza a norma della specifica disciplina di settore.

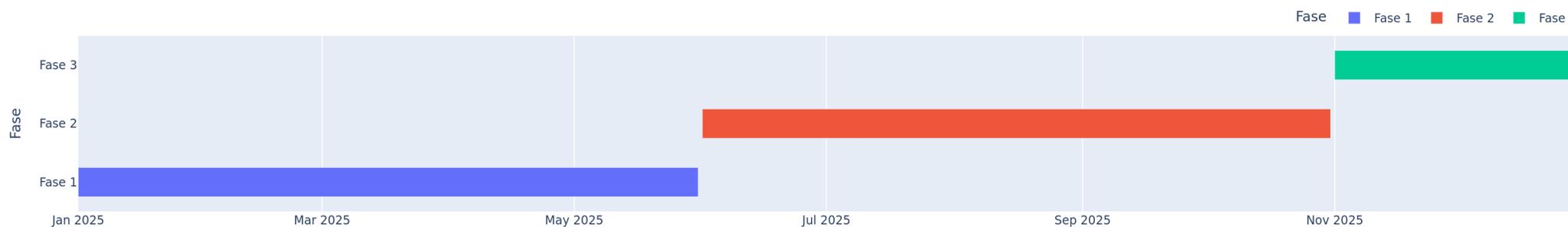
Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Utenti interni ed esterni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Maggio 2025	Individuazione materiale da censire
2	01 Giugno 2025	31 Ottobre 2025	Catalogazione e predisposizione materiale in faldoni e/o in apposite scatole da archivio; Redazione elenco materiale da scartare e di quello da inviare all'Outsourcer del servizio di gestione e custodia dell'archivio di deposito dell'Ente.
3	01 Novembre 2025	31 Dicembre 2025	Riordino del materiale recuperato e sistemazione in apposite scaffalature.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Messa in sicurezza, riordino fisico e redazione dell'inventario del materiale documentale attualmente sistemato in collocazioni non idonee.	Numero	100 Fascicoli

**Denominazione obiettivo:**

Realizzazione LAN Via Capuani e installazione nuova centrale telefonica FULL-IP

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Servizi informativi - Protocollo - Archivio - Sito web	FRANCO DEL VINACCIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	8 - Informatizzazione, digitalizzazione e privacy
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Il progetto proposto prevede l'installazione di un centralino full IP che sostituisce integralmente il vecchio centralino tradizionale e la realizzazione del nuovo cablaggio strutturato in categoria 6 della palazzina sede degli uffici tecnici provinciali di via Mario Capuani n. 1.

La vecchia centrale telefonica, costituita da un apparato master e uno slave prodotti dalla società Selta, interconnessi mediante un CDN da 2MB con protocollo QSIG, risulta operante sin dal 2011.

Pertanto, tenuto conto della vetustà della dotazione in questione e della impossibilità di poter sfruttare al meglio le nuove tecnologie in tema di comunicazioni, estesa anche al concetto di collaborazione, l'Ente, mediante adesione all'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 9, si è dotata di un nuovo sistema di comunicazione operante in tecnologia full IP.

Fonia IP

Per la realizzazione del progetto si prevede le seguenti attività che saranno svolte dal Fornitore con il costante supporto del personale IT del Servizio Sistemi Informativi:

- installazione della nuova soluzione completamente ridondata al fine di evitare punti di rottura del sistema sia per a livello centrale (via Milli) con la predisposizione di 2 call manager e 2 gateway gestiti a loro volta da un apparato che monitora lo stato delle apparecchiature anzidette e in caso di fault del dispositivo attivo, attiva il dispositivo ridondante in grado di fare il failover delle connessioni esistenti senza soluzione di continuità, fornendo un servizio di comunicazione continua senza interruzioni. A sua volta la centrale posizionata presso gli uffici di via M. Capuani, in caso di fault, è in grado di riversare le connessioni esistenti sugli apparti di via Milli.
- creazione delle varie utenze, inizialmente limitata solo ad alcune per la fase di test;
- migrazione di tutte le utenze da Selta al nuovo sistema VoIP;

- installazione e configurazione di tutti i telefoni stimati attualmente in n. 130 VoIP + n. 2 ATA;
- scrittura di script per il provisioning e la gestione degli apparati telefonici e dei servizi;
- attivazione dei servizi dedicati agli utenti, segreteria telefonica, voice mail, ecc.
- personalizzazione del server secondo le specifiche all'uso stabilite dal competente Servizio Sistemi Informativi;
- installazione degli adattatori ATA In questa fase sono stati acquisiti gli apparati ATA, per il collegamento dei telefoni analogici alla centrale VoIP;
- installazione provvisoria di Power Injector ove non disponibile una connessione alla LAN, ognuno utile per alimentare un solo telefono;
- integrazione della nuova centrale con il server LDAP, necessaria per rispondere alle esigenze di ricerca dei numeri telefonici organizzati in Active Directory. Il server gestisce tutta la rubrica telefonica dell'Ente e viene interrogato dai telefoni VoIP;
- creazione di una rete dedicata al VoIP necessaria a veicolare il traffico mediante una Vlan dedicata a tutti gli apparati VoIP, con lo scopo di garantire per la gestione ottimale del traffico di rete e la sua segmentazione;
- cessazione del circuito numerico diretto (CDN) finora utilizzato per il collegamento delle 2 centrali in dismissione, che consentirà, una volta in esercizio il nuovo sistema, di non dover più sostenere la relativa spesa, attualmente di circa 9.000,00 euro/anno.

Dopo un ragionevole lasso di tempo in cui la nuova soluzione di telefonia IP sarà regolarmente in funzione è prevista la dismissione della vecchia centrale Selta e di tutti i servizi annessi.

Cablaggio strutturato

Attualmente la rete dati della palazzina di via Mario Capuani n. 1, realizzata nei primi anni 2000, è costituita da un cablaggio che prevede un totale di circa un centinaio di punti presa singoli in Categoria 5.

Dato atto della necessità di dover procedere, al fine di poter disporre di una moderna e performante rete LAN per la sede in questione, all'acquisto a catalogo, nell'ambito della convenzione Consip Reti Locali ed. 8, di tutto il materiale occorrente, sia per la parte attiva che passiva, per la realizzazione del nuovo cablaggio strutturato per la sede in argomento.

Parallelamente, mediante specifica TD su Me.PA., è stato affidato la realizzazione in opera del suddetto cablaggio strutturato ad una società dotata del giusto know-how e di significative esperienze pregresse nella realizzazione di reti dati.

Per la realizzazione del progetto si prevede le seguenti attività che saranno svolte dal Fornitore con il costante supporto del personale IT del Servizio Sistemi Informativi:

- pianificazione e deploy di specifiche direttive finalizzate all'ottimizzazione del traffico IP (fonia e dati) al fine di migliorare la gestione e la resilienza della complessiva LAN dell'Amministrazione;
- configurazione di switch di piano, dotati di porte POE per la connessione di telefoni VoIP in continuità elettrica;
- configurazione Vlan;
- segmentazione rete propedeutica alla segregazione delle reti delle sedi di via Milli e via Capuani al fine di efficientare il monitoraggio, aumentare le prestazioni, localizzare problemi tecnici, aumentando il livello di sicurezza complessivo;
- implementazione di un centro stella in via Capuani, collegato in F.O. con la sede di via Milli e con backup su collegamento radio a 1,2Gbit/sec.;
- configurazione specifiche policies sul firewall perimetrale.

Impatto / Outcome

Risolvere problematiche connesse con la disponibilità di un cablaggio obsoleto e non in grado di assicurare le giuste performance e resilienza necessarie per far fronte alle odierne esigenze. Nella stessa ottica si inserisce la sostituzione del vecchio sistema telefonico, basato su standard ibrido IP/tradizionale, con una soluzione moderna che, a fianco dei servizi telefonici tipicamente previsti, aggiunge potenzialità di UCC e di integrare soluzioni IOT.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Utenti interni ed esterni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Attività di supporto al Fornitore per tutto quanto la corretta realizzazione della LAN, installazione centrale telefonica e switch di piano e di centro stella, configurazione apparati attivi e riorganizzazione a livello logico dell'intera infrastruttura di networking.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
completamento realizzazione LAN e installazione in esercizio del nuovo sistema telefonico.	%	100%

**Denominazione obiettivo:**

Adozione misure di semplificazione nella gestione dei sinistri con franchigia gestiti e restituiti dal Broker nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2024

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Gestione contabile, Economato	DANIELE DI ALESSANDRO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo è quello di semplificare e agevolare i procedimenti di gestione dei sinistri con franchigia gestiti e restituiti dal Broker, elaborando funzionali archivi informatizzati completi delle informazioni necessarie (esemplificativamente numero di sinistro, protocollo, data, nominativo, stato della liquidazione, settore di competenza), quali strumenti di lavoro condivisi e di immediata consultazione e ricerca da parte dei diversi uffici dell'Ente operativamente coinvolti nelle diverse fase procedurali e, in particolare, della Ragioneria e dell'Avvocatura.

L'archivio comporterà un vantaggio strategico con diverse finalità: facile recupero delle informazioni, agevole utilizzo delle risorse, agile organizzazione interna.

L'idea è quella di elaborare, per la corrente annualità, i dati del periodo dal 01/01/2022 - 31/12/2024, in considerazione dell'avvicendamento nelle dette annualità della titolarità della competenza funzionale della gestione dei procedimenti correlati.

Impatto / Outcome

Semplificazione nella gestione operativa dei procedimenti correlati alla gestione dei sinistri con franchigia, con la creazione di archivi informatizzati.

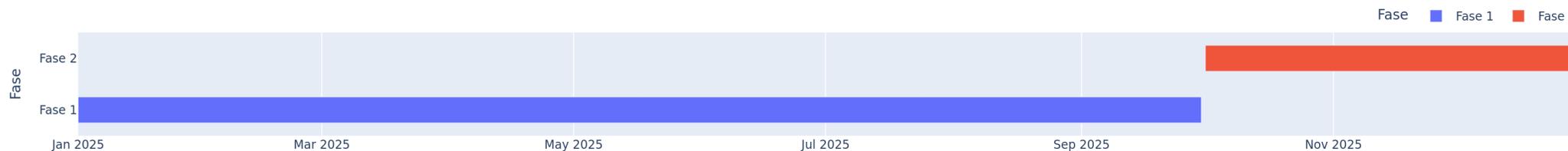
Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Utenti esterni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Settembre 2025	Acquisizione dati per periodo 01/01/2022 - 31/12/2024
2	01 Ottobre 2025	31 Dicembre 2025	Definizione supporto informatico e caricamento dei dati acquisiti in fase 1.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Creazione degli archivi informatizzati per le annualità 2022, 2023 e 2024 e messa a disposizione della consultazione degli uffici coinvolti.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Ampliamento e revisione contenuti pubblicati sul portale istituzionale

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani	Servizi informativi - Protocollo - Archivio - Sito web	FRANCO DEL VINACCIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	5 - Sito web
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
							X

Descrizione Progetto

Il progetto si articola in due direttrici principali:

- **Potenziamento della redazione web:** ottimizzare le risorse umane e tecnologiche dedicate alla gestione dei contenuti del sito web, con un focus particolare sugli eventi, specialmente quelli legati alla richieste patrocinio.
- **Revisione dei contenuti del sito:** mappare e rivedere le informazioni sui servizi, strutturandole secondo gli schemi AGID.

Obiettivi specifici:

- **Redazione web:**
 - Definire ruoli e responsabilità chiare per i membri della redazione (interni ed esterni).
 - Implementare un sistema di gestione dei contenuti (CMS) intuitivo e performante.
 - Sviluppare un workflow efficiente per la pubblicazione di eventi, inclusi quelli da terzi che richiedono il patrocinio.
 - Formare il personale della redazione sulle migliori pratiche di scrittura per il web e sull'utilizzo del CMS.
- **Revisione dei contenuti:**
 - Mappare e rivedere le informazioni sui servizi, strutturandole secondo gli schemi AGID.
 - Mantenere aggiornati i contenuti del portale, allineando le informazioni pubblicate alla struttura organizzativa
 - Ottimizzare l'usabilità del sito, rendendo la navigazione semplice e intuitiva.
 - Promuovere la pubblicazione da parte degli uffici di aggiornamenti puntuali sulle attività ritenute utili per cittadini e imprese.

Impatto / Outcome

- **Maggiore efficienza:** La redazione web potenziata sarà in grado di gestire i contenuti in modo più rapido e efficace.
- **Informazioni complete e aggiornate:** Il sito web offrirà informazioni accurate e tempestive su eventi e servizi.
- **Migliore esperienza utente:** Gli utenti troveranno facilmente ciò che cercano e potranno interagire con il sito in modo intuitivo.
- **Maggiore trasparenza:** Le informazioni sui servizi e sull'attività della Provincia saranno facilmente accessibili.
- **Conformità agli standard:** Il sito web sarà conforme alle linee guida AGID, garantendo accessibilità e usabilità per tutti.

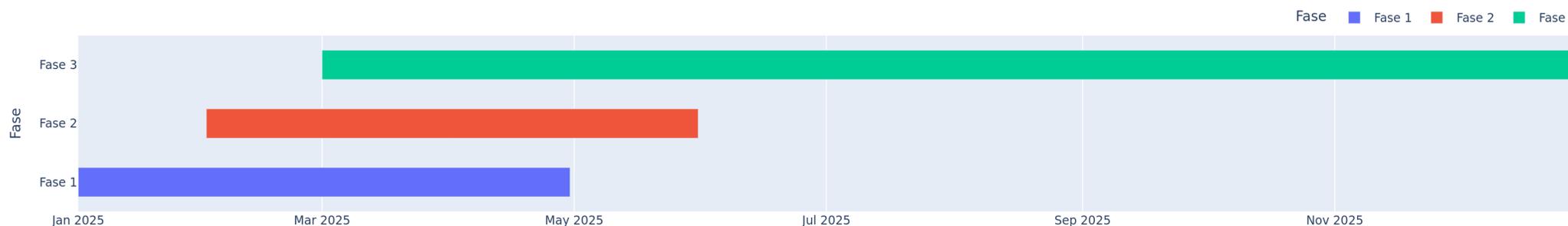
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Imprese

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Aprile 2025	Analisi: Valutazione delle risorse attuali della redazione web (competenze, strumenti). Analisi del sito web esistente (contenuti, struttura, accessibilità). Identificazione dei gap rispetto agli standard AGID. Raccolta dei requisiti degli stakeholder (redazione, utenti, enti che richiedono patrocinio).
2	01 Febbraio 2025	31 Maggio 2025	Definizione del modello organizzativo della redazione web. Formazione per la redazione.
3	01 Marzo 2025	31 Dicembre 2025	Pubblicazione sul sito degli eventi patrocinati dall'ente. Attivazione di un servizio online



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Pubblicazione delle informazioni su eventi patrocinati dalla Provincia di Teramo	Numero	10 Eventi
Formazione di nuovi dipendenti che collaborano alla redazione web	Numero	2 Dipendenti

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 2 - Risorse Strategiche	Marina Marchegiani		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X		X	X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64*".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024).

L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%
Contabilizzazione/Istruttoria contabile: emissione mandato di pagamento entro 12 giorni dalla trasmissione della determinazione di liquidazione da parte del Servizio competente	Numero	12 giorni

**Denominazione obiettivo:**

Ricostruzione post sisma finanziata con Ordinanza Commissariale n.31/2021. Avvio della fase di progettazione di tutti gli edifici scolastici finanziati

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Servizi amministrativi di supporto alle attività di progettazione e manutenzione su scuole ed edifici pubblici	

Programma

6 - Edilizia scolastica

Obiettivo Generale (DUP)

20 - Edilizia scolastica

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

I centri di progettazione si occupano della gestione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi delle scuole secondarie di 2° grado e delle aree verdi annesse con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, nel rispetto della sicurezza e del comfort degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Al fine di perseguire le finalità sopra richiamate risulta prioritario in particolare l'adeguamento sismico e normativo degli immobili scolastici, in particolare attraverso l'attuazione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione post sisma degli edifici scolastici.

Il Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2016 e successivi eventi, con l'Ordinanza Speciale n.31/2021 ha finanziato dodici interventi di competenza della Provincia di Teramo, da realizzare con lo strumento dell'accordo quadro che è stato aggiudicato dalla stazione appaltante INVITALIA spa, da questo discendono gli ordini di attivazione e i contratti specifici che questa Provincia come soggetto attuatore deve firmare con gli aggiudicatari.

Il progetto denominato "Avvio ordini di attivazione per la realizzazione degli interventi finanziati con ordinanza speciale n.31/2021" prevede l'avvio delle attività necessarie alla progettazione degli interventi, i rapporti con la struttura commissariale e con gli operatori economici affidatari degli accordi quadro del sub lotto prestazionale n.2, afferente ai servizi tecnici di progettazione direzione lavori e attività accessorie.

Impatto / Outcome

Progettazione degli interventi riguardanti gli istituti scolastici:

- Istituto D'arte Di Castelli
- Ipsa Rozzi Di Teramo
- Edificio Scolastico Ipsia Marino
- Istituto Pascal Di Teramo
- Iti Cerulli Di Giulianova
- Liceo Scientifico Curie Di Giulianova
- Polo Scolastico Illuminati Di Atri
- Ipsia Zoli Di Atri
- Itc Zoli Di Atri
- Liceo Classico Delfico Di Teramo
- Liceo Milli Di Teramo
- Liceo Classico Saffo Di Roseto Degli Abruzzi

Stakeholder (portatori di interessi)

- Personale dell'Ente
- Utenti esterni
- Struttura Commissario Ricostruzione
- Operai economici incaricati
- Enti terzi coinvolti nella progettazione

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Approvazione piano indagini, firma contratto specifico, avvio progettazioni di tutti gli edifici scolastici finanziati



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Approvazione piano indagini, firma contratto specifico, avvio progettazioni di tutti gli edifici scolastici finanziati	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Legge regionale n.24 del 17.07.2007 in materia di transito di veicoli e trasporti eccezionali. Coordinamento delle funzioni delegate

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Centro di progettazione e coordinamento viabilità	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	15 - Ufficio tecnico
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'art. 14 del Reg. CdS attribuisce la competenza al rilascio delle autorizzazioni per il transito di veicoli/trasporti eccezionali alle Regioni per l'intera rete viaria fatta eccezione per le autostrade, le strade statali e le strade militari. Le Regioni possono delegare tale competenze alle Province ed in tal caso ciascuna Provincia rilascia l'autorizzazione sull'intero territorio regionale, previo NULLA OSTA degli Enti competenti.

La Regione Abruzzo ha delegato dette competenze alle Province abruzzesi con L.R. 17.07.2007, n. 24 (modificata dalla L.R. 17.08.2023, n. 39).

Il comma 2 dell'art. 1 della citata L.R. stabilisce che: "Per il coordinamento delle funzioni delegate, la Giunta Regionale emana un apposito atto di indirizzo e coordinamento". L'art. 7 stabilisce che il servizio viabilità della Regione provvede al coordinamento delle attività delle Province delegate al fine di uniformare le procedure di richiesta e di rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi nonché alla tenuta dell'elenco delle strade percorribili dai veicoli e trasporti eccezionali.

In data 17.03.2023 la Regione Abruzzo con DGR n. 130 ha approvato delle "Linee di indirizzo per il coordinamento delle funzioni delegate alle Province" in materia di rilascio di autorizzazione per il transito di veicoli/trasporti eccezionali.

Dette linee guida adottate dalla Regione si sono limitate sostanzialmente ad affermare la necessità di uniformare le procedure di richiesta e di rilascio delle autorizzazioni attuate dalle quattro Province, lasciando tuttavia a queste ultime il compito di adoperarsi in tal senso.

L'attività che si vuole promuovere con il presente obiettivo consta nell'individuazione della modalità di coordinamento delle funzioni delegate in accordo con le altre Province della Regione per individuare una modalità condivisa e uniforme di attuazione delle attività delegate, al fine di uniformare le procedure di richiesta e di rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi nonché la predisposizione e tenuta dell'elenco delle strade percorribili dai veicoli e trasporti eccezionali.

Nello specifico, si vuole elaborare una proposta di Accordo per uniformare le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al transito di veicoli/trasporti eccezionali e la formazione degli elenchi delle strade transitabili da proporre successivamente in Regione ai fini della relativa ratifica e da impiegare, già a partire dall'annualità 2025, in modalità sperimentale.

L'accordo, se raggiunto, dovrà essere recepito dalle amministrazioni e sottoscritto allo scopo di dare avvio all'attuazione delle attività connesse.

Posto che il transito dei veicoli/trasporti eccezionali può interessare, verosimilmente, non solo la arterie di competenza provinciale, ma, altresì, quelle di competenza comunale, in seguito al raggiungimento delle intese da parte delle Province, sarà necessario coinvolgere nell'accordo, per le parti di relativa spettanza, anche tutti i comuni della Regione, indicando agli stessi una modalità uniforme di intervenire nel procedimento di riordino tramite la formazione e comunicazione degli elenchi delle strade percorribili dai veicoli/trasporti eccezionali elaborati in maniera uniforme.

L'attività di coordinamento delle funzioni delegate con Legge regionale n.24 del 17.07.2007:

- risponde ad una esigenza di riordino della delega conferita con Legge regionale n.24 del 17.07.2007 da attuarsi tramite il coordinamento degli Enti delegati al fine di individuare procedimenti univoci e uniformi;
- risponde all'esigenza di uniformare gli elenchi delle strade percorribili dai veicoli e trasporti eccezionali;
- consente lo snellimento delle procedure amministrative di istruttoria delle istanze di autorizzazione al transito di veicoli/ trasporti eccezionali;
- minimizza il rischio di errori nell'istruttoria delle relative pratiche, conseguendo così in maniera più efficace il duplice obiettivo di miglioramento della sicurezza della circolazione e tutela del patrimonio.

Impatto / Outcome

Coordinamento tra le Province delle funzioni in materia di autorizzazioni al transito di veicoli/trasporti eccezionali delegate con L.R. 17.07.2007, n. 24 (modificata dalla L.R. 17.08.2023, n. 39)

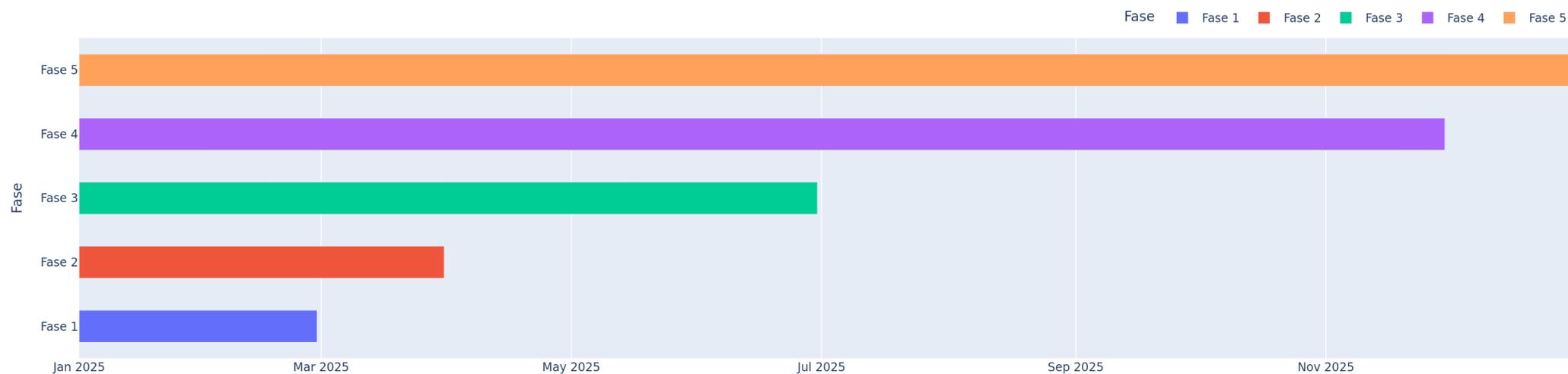
Stakeholder (portatori di interessi)

- Operatori Economici
- Utenti arterie di competenza della Provincia di Teramo

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	28 Febbraio 2025	Predisposizione e revisione dell'Accordo per uniformare le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al transito di veicoli/trasporti eccezionali da parte delle Province abruzzesi
2	01 Gennaio 2025	31 Marzo 2025	Deliberazione del Presidente di approvazione dello Schema di accordo predisposto e delega alla sottoscrizione
3	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Sottoscrizione dell'Accordo da parte del Dirigente Competente
4	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Comunicazione ai comuni dell'avvenuta stipula dell'Accordo anche al fine della formazione e comunicazione degli elenchi delle strade percorribili dai veicoli/trasporti eccezionali elaborati in maniera uniforme, in base ai contenuti dell'Accordo intercorso
5	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Formazione e pubblicazione su sito istituzionale della Provincia degli elenchi delle strade percorribili dai veicoli/trasporti eccezionali di competenza della Provincia di Teramo



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione e revisione dell'Accordo per uniformare le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al transito di veicoli/trasporti eccezionali da parte delle Province abruzzesi	Data	28 Febbraio 2025
Deliberazione del Presidente di approvazione dello Schema di accordo predisposto e delega alla sottoscrizione	Data	31 Marzo 2025
Sottoscrizione dell'Accordo da parte del Dirigente Competente	Data	30 Giugno 2025
Comunicazione ai comuni dell'avvenuta stipula dell'Accordo anche al fine della formazione e comunicazione degli elenchi delle strade percorribili dai veicoli/trasporti eccezionali elaborati in maniera uniforme, in base ai contenuti dell'Accordo intercorso	Data	30 Novembre 2025
Formazione e pubblicazione su sito istituzionale della Provincia degli elenchi delle strade percorribili dai veicoli/trasporti eccezionali di competenza della Provincia di Teramo	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri		

Programma	1 - Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X		X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X		X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore.

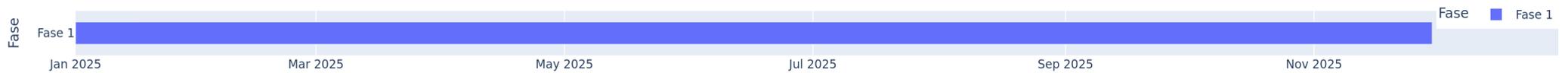
Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Miglioramento della gestione amministrativa dell'istituto della pronta reperibilità ed elaborazione dati

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

20

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Centro di progettazione e coordinamento viabilità	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	15 - Ufficio tecnico
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Il progetto denominato “Miglioramento della gestione amministrativa dell’istituto della pronta reperibilità ed elaborazione dati” prevede l’ottimizzazione della gestione del servizio attualmente in essere previa registrazione ed elaborazione statistica dei dati raccolti durante le operazioni svolte dal personale dell’ente e dalle varie ditte esterne a supporto.

La registrazione e il monitoraggio del servizio reso è effettuato attraverso il “registro degli interventi” elettronico sul quale, al termine di ogni turno di coordinamento, è possibile registrare gli interventi effettuati. Attraverso la ricognizione, da effettuarsi con cadenza semestrale, del registro è possibile avere contezza degli interventi svolti, i quali possono essere oggetto di analisi in relazione alla tipologia e frequenza delle attività poste in essere, in relazione alla localizzazione degli interventi, in relazione alla capacità degli operatori esterni della Provincia di operare autonomamente piuttosto che con l’ausilio delle ditte esterne a supporto del servizio. L’implementazione dei dati sul registro elettronico è un’attività straordinaria e strategica in quanto è utile e propedeutica alla elaborazione statistica dei dati acquisiti, azione che garantirà anche l’ottimizzazione degli interventi.

L’elaborazione statistica può essere svolta sia su scala provinciale sia con riferimento ad ogni singolo nucleo in cui il territorio provinciale è storicamente suddiviso ed è utile a avere contezza della tipologia di interventi effettuati e della relativa frequenza su scala locale e territoriale.

L’analisi dei dati è propedeutica e fondamentale per:

- evidenziare eventuali criticità ricorrenti;
- programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e ripartizione delle risorse nelle diverse aree territoriali; - definizione e quantificazione della tipologia di supporto da garantire, nell’ambito del servizio di pronto intervento e reperibilità, attraverso il ricorso ad operatori economici esterni in affiancamento al personale dell’amministrazione.

Per tutto quanto sopra rappresentato, il monitoraggio del Servizio, attraverso l’implementazione dei dati sul registro elettronico, e l’elaborazione dei dati sono essenziali ai fini della comprensione del servizio da rendere e della programmazione dello stesso, sia per quanto attiene agli aspetti di programmazione economica sia per quanto attiene la programmazione del fabbisogno di personale. Il monitoraggio del servizio è utile, altresì, al fine di avere informazioni sulle criticità del territorio e quindi fondamentale per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul territorio.

Impatto / Outcome

- Attuazione di un servizio avente carattere di indifferibilità e urgenza ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

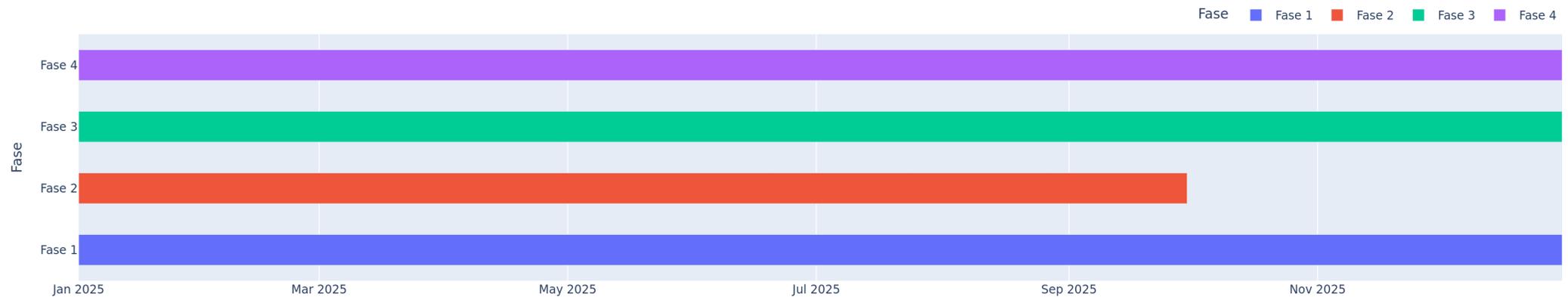
Stakeholder (portatori di interessi)

- Interni: Dirigenti e Dipendenti
- Operatori economici
- Utenti delle arterie della Provincia di Teramo

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Tenuta del registro degli interventi
2	01 Gennaio 2025	30 Settembre 2025	Elaborazione numerica dei dati raccolti per ogni singolo nucleo da effettuarsi per il primo semestre 2025
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Elaborazione numerica dei dati raccolti su scala provinciale da effettuarsi per il secondo semestre 2025
4	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Relazione conclusiva da trasmettere al Presidente della Provincia riportante gli aspetti di ottimizzazione e miglioramento del servizio per le future programmazioni.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Tenuta del registro degli interventi	Data	31 Dicembre 2025
Elaborazione numerica dei dati raccolti per ogni singolo nucleo da effettuarsi per il primo semestre 2025	Data	30 Settembre 2025
Elaborazione numerica dei dati raccolti su scala provinciale da effettuarsi per il secondo semestre 2025	Data	31 Dicembre 2025
Relazione conclusiva da trasmettere al Presidente della Provincia riportante gli aspetti di ottimizzazione e miglioramento del servizio per le future programmazioni.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Organizzazione tempistica dei trasferimenti e traslochi per il migliore e più razionale utilizzo degli spazi dell'ente, con minimizzazione degli impatti per l'utenza interna e esterna

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

15

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Manutenzione ordinaria e straordinaria su scuole ed edifici pubblici - Gestione calore	

Programma	6 - Edilizia scolastica
Obiettivo Generale (DUP)	20 - Edilizia scolastica
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Nella necessità di fornire nuove aule negli istituti scolastici di competenza, occorre effettuare numerosi traslochi di attrezzature per aule (banchi, sedie, cattedre, lavagne e LIM) oltre che sistemazioni di uffici dell'Ente che, per esigenze di riorganizzazione interne, comportano traslochi tra le due sedi istituzionali di Via Milli e Via Capuani. Queste attività necessarie per l'Ente, se affidate a ditte specializzate nel settore, produrrebbero dei costi che si possono stimare, sulla base di esperienze recenti, in circa 20.000 euro. L'obiettivo della riduzione dei costi ha comportato la volontà di operare un risparmio delle spese per i trasferimenti degli uffici, internalizzando il servizio e prevedendo un coinvolgimento del personale del Settore edilizia che si occupa di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Il personale operaio dell'Ente non ha tra i propri compiti l'esecuzione di traslochi, ma può comunque offrire la propria disponibilità garantendo nel contempo il normale svolgimento delle competenze quotidiane e prestando, quindi, il suddetto servizio aggiuntivo anche al di fuori dell'orario di servizio. In particolare, il predetto personale del Settore potrà assicurare il lavoro necessario a trasferire arredi e oggetti strumentali, nonché fascicoli di ufficio e ogni altro oggetto, dalle attuali sedi a quelle che verranno indicate nel piano di riorganizzazione.

Impatto / Outcome

- Soddisfacimento esigenze logistiche scuole;
- Soddisfacimento esigenze logistiche dell'Ente

Stakeholder (portatori di interessi)

- Collettività: studenti/insegnanti
- Dipendenti provinciali

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	traslochi di banchi, sedie, cattedre e lavagne presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta, prima dell'inizio dell'A.S. 2025/2026.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Anno 2025: almeno 4 traslochi, se necessari	Numero	4 None

**Denominazione obiettivo:**

Costante implementazione e aggiornamento dell'Albo Fornitori al fine di garantire la massima efficienza nelle varie procedure di gara dell'ente

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	SUA - Appalti	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	15 - Ufficio tecnico
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 si è reso necessario costituire e l'elenco degli operatori economici e dei professionisti per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, ivi inclusi gli incarichi di progettazione e connessi, secondo quanto stabilito dall'art. 50, commi 2 e 3 e dall'Allegato II. 1.

Gli elenchi sono stati costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. L'avviso indica i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata a una o più fasce di importo, ovvero a singole categorie. L'iscrizione agli elenchi degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti deve essere consentita senza limitazioni temporali. La stazione appaltante procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute. Il mancato diniego nel termine prescritto equivale ad accoglimento dell'istanza di iscrizione. La stazione appaltante intende aggiornare puntualmente l'elenco, anche verificando la permanenza dei requisiti degli operatori economici e sulla scorta delle nuove misure introdotte dal correttivo del codice degli appalti, provvedendo, nel caso, anche alla tempestiva cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o alla loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco.

Impatto / Outcome

Verifica e aggiornamento dell'albo fornitori / Indirizzare la stazione appaltante nella scelta degli operatori da invitare alle procedure negoziate secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Operatori Economici

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Valutazione istanze di iscrizione, aggiornamento costante dell'elenco



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Aggiornamento della piattaforma elettronica dell'ente tramite l'inserimento degli operatori economici che hanno presentato istanza nell'albo fornitori e aggiornamento di quelli già iscritti	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Partecipazione dell'Area 3 al Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Seconda annualità

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

5

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri		

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	23 - Viabilità ed infrastrutture stradali
Durata	Triennale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Advocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X			X			

Descrizione Progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare un Servizio che migliori l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa nella gestione del Canone Unico Patrimoniale e sia orientato alle nuove soluzioni informatiche interattive ed integrate.
Soluzioni che consentano l'applicazione delle recenti normative relative alla digitalizzazione dei processi amministrativi ed alla nuova idea di governance, nata dalla l.82/2005 (detto CAD Codice Amministrazione Digitale) che pone in fase centrale il cittadino rispetto alla Pubblica Amministrazione. La partecipazione dell'AREA 3 si sostanzia nell'attività di rilascio dei pareri tecnici sulle richieste di concessioni/autorizzazioni e supporto alla vigilanza per gli atti contrari alle disposizioni della tutela del patrimonio viario dell'ente: opere ed occupazioni abusive, danneggiamenti, scarichi e scavi abusivi, ecc

Impatto / Outcome

Per il cittadino:

- fruire dei servizi erogati, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione della P.A.;
- conoscere le sue attività svolte nei confronti della P.A.;
- poter effettuare i pagamenti dal proprio "device";

Per l'Ente:

- avere in dotazione una piattaforma che gestisca il CUP
- snellimento delle procedure di gestione e rendicontazione degli incassi;
- migliore trasparenza nelle procedure

Stakeholder (portatori di interessi)

- Uffici dell'Ente
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Attività di rilascio dei pareri tecnici sulle richieste di concessioni/autorizzazioni e coordinamento alla vigilanza per gli atti contrari alle disposizioni della tutela del patrimonio viario dell'ente: ricompreso nel - III^ Nucleo Viabilità "Vomano – Fino" - IV^ Nucleo Viabilità "Atri - Roseto"



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Almeno n. 10 sopralluoghi 31.12.2025.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Pista Ciclopedonale del fiume Tordino. Completamento progettazione esecutiva

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

5

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Pianificazione del territorio - Urbanistica - Piste Ciclopedonali	

Programma

5 - Viabilità Provinciale

Obiettivo Generale (DUP)

15 - Ufficio tecnico

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

A seguito del finanziamento di € 400.000 ottenuto, la Provincia di Teramo ha dato formale incarico al raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario della gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo della pista ciclopedonale del Tordino. L'RTI ha provveduto a depositare la documentazione tecnica di progetto ed anche la richiesta di un "piano di indagini preliminari" necessarie alla progettazione delle opere d'arte da realizzarsi lungo la pista ciclabile del Tordino. Al compimento di tale piano di indagini di carattere geologico, geognostico e geomorfologico, comprensivo di relazioni, di sondaggi, di prelievi di campioni, di prove di profondità e di esami di laboratorio sui campioni prelevati, l'RTI potrà completare anche la progettazione esecutiva dei n. 6 attraversamenti di corsi d'acqua individuati in fase di progettazione generale della pista ciclopedonale. A seguito della redazione del progetto sarà poi onere dell'ufficio tecnico della Provincia procedere alla verifica e validazione del progetto, anche tenendo presente tutti i vincoli estremamente diffusi lungo tutto il tracciato della pista. Tali revisioni potrebbero portare anche a modifiche sostanziali del progetto per cui si richiederebbero modifiche da parte del progettista per poi procedere con la proposta di approvazione.

E', pertanto, necessario, completare tutte le procedure di gara, di indagini e di progettazione delle opere d'arte per arrivare alla progettazione esecutiva degli ultimi elementi della pista.

Impatto / Outcome

Progettazione esecutiva delle opere d'arte della pista ciclopedonale del Tordino.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Comune di Teramo
- Comune di Bellante
- Comune di Mosciano S. Angelo
- Comune di Giulianova

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Completamento della progettazione esecutiva delle opere d'arte individuate in sede di progettazione del percorso della pista ciclabile



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione e presentazione per inserimento nell' ODG della Proposta di deliberazione del presidente di approvazione del progetto esecutivo entro il termine indicato	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Sicurezza stradale – adeguamento opere di ritenuta

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

30

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Centro di progettazione e coordinamento viabilità	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	15 - Ufficio tecnico
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

La normativa vigente in materia prescrive agli enti proprietari la verifica costante delle opere di ritenuta (barriere), al fine della messa in sicurezza delle strade provinciali.

A seguito dell'assegnazione di un finanziamento di cui al Dm 216 del 09/08/2024 (cd Decreto Motociclisti) la Provincia di Teramo ha ottenuto l'complessivo di € 1.400.316,00, secondo la seguente articolazione:

- € 266.277,00 (Euro duecentosessantaseimiladuecentosettantasette /00) per il 2025;
- € 255.902,00 (Euro duecentocinquantacinquemilanovecentodue /00) per il 2026;
- € 278.726,00 (Euro duecentosettantottomilasettecentoventisei /00) per il 2027;
- € 285.873,00 (Euro duecentoottantacinquemilaottocentosettantatre /00) per il 2028;
- € 313.538,00 (Euro trecentotredicimilacinquecentotrentotto/00) per il 2029;

Le risorse autorizzate sono condizionate dal rispetto in termini di obiettivi previsti dallo stesso DM, e quindi con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale, con particolare riferimento a quelli per la sicurezza per i motociclisti.

Le risorse sono trasferite alle province ed alle città metropolitane, per ciascuna annualità in un'unica soluzione, entro il 30 giugno di ogni anno.

Le opere di ciascun anno devono essere avviate e concluse, come da decreto, entro la fine dell'anno successivo.

L'obiettivo che la Provincia intende raggiungere è la fine dei lavori relativi agli interventi dell'annualità 2025 entro il 31.12.2025, anticipando così di un anno il termine di legge previsto.

Tale obiettivo comporterà quindi una più rapida messa in sicurezza delle strade Provinciali.

Impatto / Outcome

Realizzazione annualità 2025 entro il 31/12/2025

Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Utenti della strada

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Definizione dei progetti, appalto delle opere, avvio lavori, fine lavori



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Verbali di fine lavori entro il termine indicato	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Devoluzione mutui Cassa DD.PP. Spa

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Servizi Amministrativi di supporto al servizio Gestione Ponti, Viadotti e Opere Strategiche	

Programma

5 - Viabilità Provinciale

Obiettivo Generale (DUP)

15 - Ufficio tecnico

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

Al fine di colmare la carenza ormai strutturale di risorse proprie, l'Ente, in base alla propria capacità di indebitamento, contrae mutui per la realizzazione di investimenti pubblici con Cassa DD.PP. Spa che, a determinate condizioni, possono essere oggetto di procedure di devoluzione.

Nella Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 è descritta la procedura per la devoluzione di un residuo mutuo con Cassa DD.PP. Spa.

In particolare, la CDP può autorizzare l'Ente ad utilizzare la quota del prestito non erogata per realizzare un investimento, diverso da quello per cui il prestito stesso era stato originariamente concesso, nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario in epoca successiva alla stipulazione del contratto di prestito;
4. in caso di mancata realizzazione dell'investimento.

Il presente progetto è finalizzato all'individuazione di mutui residui contratti dall'Ente, suscettibili di eventuali procedure di devoluzione, partendo da una preliminare disamina delle posizioni attualmente aperte con Cassa DD.PP. Spa, nell'intento di contribuire al miglioramento della programmazione dei progetti di investimento pubblico.

Impatto / Outcome

Avvio di procedure di devoluzione di mutui residui di contribuire al miglioramento della programmazione dei progetti di investimento pubblico da parte dell'Ente.

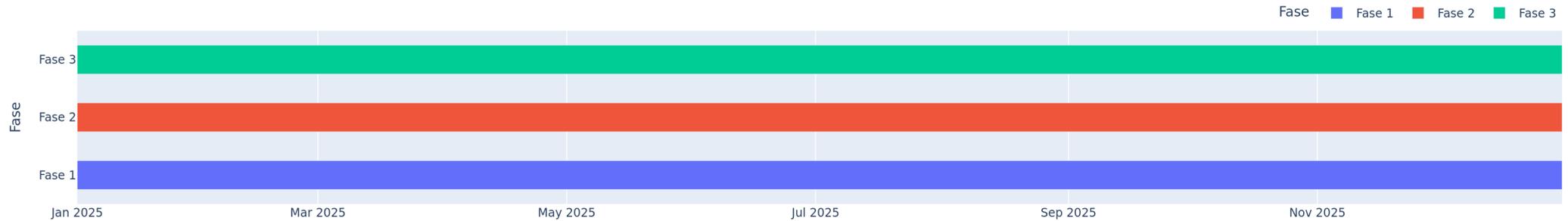
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Operatori economici

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Elenco informativo sui mutui accesi con Cassa DD.PP. Spa
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Schede informative dei mutui selezionati
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Almeno n. 1 proposta di provvedimento di approvazione del progetto propedeutica alla presentazione dell'istanza di devoluzione dei mutui residui selezionati entro il termine indicato



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Almeno n. 1 proposta di provvedimento di approvazione del progetto propedeutica alla presentazione dell'istanza di devoluzione dei mutui residui selezionati entro il termine indicato	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale alla nuova Legge Regionale sul governo del territorio

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

5

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri	Pianificazione del territorio - Urbanistica - Piste Ciclopedonali	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	23 - Viabilità ed infrastrutture stradali
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Con l'approvazione della nuova legge sul governo del territorio della Regione Abruzzo (L.R. 58/2023) e della sua parziale entrata in vigore (dal 21/12/2023) e della sua completa entrata in vigore (dal 20/03/2024), la disciplina urbanistica della Regione Abruzzo è stata completamente ridisegnata ed aggiornata alle nuove dinamiche di governo del territorio. Relativamente al ruolo delle Province, l'art. 5 conferma che è competenza dell'Ente provinciale approvare il P.T.C.P. e gestire la conformità degli strumenti subordinati. Gli articoli 34-35-36-37 disciplinano la nuova forma del Piano P.T.C.P. nonché dei Piani d'Area e del Piano Territoriale di sviluppo industriale che sono tutti assegnati alla competenza provinciale. Gli articoli 47 e 49 assegnano anche allo strumento di pianificazione territoriale la possibilità di ricorrere alla perequazione urbanistica e territoriale definendone obiettivi e modalità di applicazione. Gli articoli dal 50 al 56 e dal 64 al 72 disciplinano la formazione, i contenuti, i procedimenti di adozione e di approvazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Piano Comunale mentre l'art. 40 definisce il nuovo strumento del "territorio urbanizzato" quale punto di riferimento per la determinazione del consumo di suolo. La nuova legge regionale riscrive anche l'utilizzo e la trasformabilità del suolo agricolo (dall'art. 57 all'art. 63). Infine, ai sensi dell'art. 101 comma 1, le Province sono chiamate ad adeguare il proprio strumento di pianificazione territoriale alle previsioni della nuova legge regionale.

Dal nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. 58/2023, emerge la necessità di una revisione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per cui deve darsi inizio al processo di adeguamento alle previsioni della L.R. 58/2023 al fine di renderlo coerente con la stessa.

Impatto / Outcome

Avvio del procedimento di adeguamento delle previsioni del vigente P.T.C.P. alla nuova L.R. 58/2023 attraverso la predisposizione della delibera di indirizzo e l'individuazione dei nuovi obiettivi di Piano

Stakeholder (portatori di interessi)

- Comuni Provincia Teramo
- Liberi Professionisti
- Associazioni di Categoria

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	N. 1 proposta di delibera presentata al consiglio provinciale entro il termine indicato



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione e presentazione per inserimento nell' ODG della Proposta di deliberazione del consiglio provinciale per l'adozione del Progetto Strategico denominato "Una nuova agricoltura"	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Francesco Ranieri		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X		X	X	X	X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Massimizzazione dell'efficacia delle attività volte alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale, assicurando coinvolgimento e interazione con gli organi e gli uffici dell'Ente

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

80

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	ANNAPAOLA DI DALMAZIO
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	GAETANO D'IGNAZIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	17 - Avvocatura
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Funzioni contenziose

L'Avvocatura provinciale, in conformità alla disciplina approvata con deliberazione G.P.399 del 10/10/2014, provvede, previo formale incarico conferito secondo il vigente Statuto provinciale, alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente in sede giudiziale mediante la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza della Provincia di Teramo in ogni grado di giudizio innanzi a tutti gli organi giurisdizionali nonché innanzi ai collegi arbitrali.

L'Avvocatura, ricevuto l'atto giudiziale (e/o stragiudiziale), attua la tutela dell'Amministrazione provvedendo anche ad assicurare il pieno coinvolgimento degli uffici dell'Ente di volta in volta interessati mediante:

- la disamina degli atti giudiziari e stragiudiziali pervenuti, la creazione della posizione archivio, il preliminare studio dell'atto, l'individuazione delle strutture dell'Ente interessate e la successiva trasmissione alle stesse degli atti corredati da nota esplicativa di accompagnamento sulle prospettazioni di controparte, con specifica indicazione dei relativi termini processuali e sostanziali e contestuale richiesta di relazione tecnica e documentazione ritenuta utile alla completa difesa dell'Ente;
- l'acquisizione e disamina degli atti e documenti ritenuti utili per la difesa dell'Ente;
- l'indizione di apposite riunioni e/o conferenze con le strutture dell'Ente per la concertata disamina della documentazione e per le compiute valutazioni circa le iniziative da assumersi;
- lo studio e l'istruttoria della pratica;
- la predisposizione delle deliberazioni di incarico di patrocinio e assistenza della Provincia di Teramo in ogni grado di giudizio innanzi a tutti gli organi giurisdizionali nonché innanzi ai collegi arbitrali;
- la predisposizione delle bozze degli atti difensivi redatti e relativa trasmissione agli uffici interessati;
- la costituzione in giudizio per il tramite dell'avvocatura dell'ente per tutte le nuove vertenze instaurate nei confronti dell'Amministrazione;
- l'aggiornamento dello stato del contenzioso;
- le comunicazioni sull'esito del contenzioso ed indicazioni agli uffici per gli eventuali, connessi adempimenti sostanziali e processuali (con eventuale consulenza nella fase di redazione dei provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio conseguenti a sentenza).

Funzioni di assistenza e consulenza giuridica agli uffici ed organi dell'Ente.

L'Avvocatura provinciale, in conformità alla disciplina approvata con deliberazione G.P.399 del 10/10/2014, provvede alle attività di consulenza e alla formulazione di ogni altro parere su richiesta del Presidente della Provincia, del Consiglio Provinciale, dell'Assemblea dei Sindaci e dei Dirigenti dei settori dell'Ente con le seguenti modalità e tempistiche:

Formulazione di pareri orali con ogni tempestività e, comunque, se non possibile nella stessa giornata della richiesta, entro i 2 gg successivi;

Formulazione di pareri scritti, corrispondenti al numero delle richieste scritte, entro il termine massimo di 15 gg dalla richiesta.

Impatto / Outcome

1. Coinvolgimento Uffici dell'Ente e redazione proposte deliberazioni e bozze atti difensivi
2. Costituzione in giudizio per il tramite dell'Avvocatura dell'Ente per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione
3. Formulazione di pareri scritti e orali, con le seguenti modalità e tempistiche:

Pareri orali con ogni tempestività e, comunque, se non possibile nella stessa giornata della richiesta, entro i 2 gg successivi.

Pareri scritti, corrispondenti al numero delle richieste scritte, entro il termine massimo di 15 gg dalla richiesta.

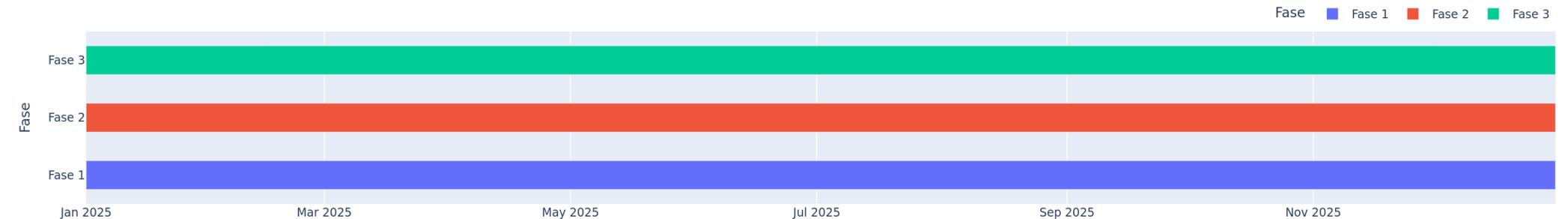
Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi e uffici dell'Amministrazione
- Dipendenti provinciali
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	1. Coinvolgimento Uffici dell'Ente e redazione proposte deliberazioni e bozze atti difensivi. L'Avvocatura interna, dopo aver proceduto allo studio e valutazione preliminare degli atti giudiziari e stragiudiziali pervenuti ed alla connessa creazione della posizione archivio, proseguirà con l'individuazione ed il coinvolgimento delle strutture dell'Ente interessate attraverso la trasmissione alle stesse della riassuntiva, iniziale relazione sulle prospettazioni di controparte con indicazione delle scadenze dei termini processuali e sostanziali; indi, procederà all'indizione di apposite riunioni e/o conferenze di servizi onde acquisire atti, relazioni tecniche e documenti ritenuti utili per la difesa dell'Ente. All'esito di questa delicata fase preliminare, l'Avvocatura curerà la predisposizione delle deliberazioni di incarico di patrocinio e assistenza della Provincia di Teramo (in ogni grado di giudizio innanzi a tutti gli organi giurisdizionali nonché innanzi ai collegi arbitrali) e la predisposizione delle bozze degli atti difensivi redatti e relativa trasmissione agli uffici interessati. Indicatori di Risultato / Performance Predisposizione per gli Uffici interessati delle relazioni iniziali sulle prospettazioni di controparte con indicazione delle scadenze dei termini processuali e sostanziali. Predisposizione delle proposte di deliberazione e bozze atti difensivi, all'esito del coinvolgimento degli Uffici dell'Ente, per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione.
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	2. Costituzione a nuove vertenze L'Ente si costituirà in giudizio per il tramite dell'Avvocatura dell'Ente per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione (con esclusione di quelle la cui gestione è demandata alle Compagnie Assicuratrici a termine di Polizze e i cui oneri sono a carico delle Compagnie medesime). Indicatori di Risultato / Performance Costituzione in giudizio per il tramite dell'Avvocatura dell'Ente per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	3. Formulazione di pareri. L'Avvocatura provvederà alla formulazione di pareri scritti e orali, corrispondenti al numero delle richieste (scritte e orali) dei vari Settori dell'Ente e provvederà, altresì, alla costante verifica delle sopravvenienze normative e giurisprudenziali, curando autonomamente l'aggiornamento professionale dei propri componenti, conseguendo i crediti per l'aggiornamento professionale. Indicatori di Risultato / Performance. Formulazione di pareri orali, a richiesta degli Uffici ed Organi dell'Ente, con ogni tempestività e, comunque, se non possibile nella stessa giornata della richiesta, entro i 2 gg successivi Formulazione di pareri scritti, corrispondenti al numero delle richieste scritte dei vari Settori dell'Ente, entro il termine massimo di 15 gg dalla richiesta.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione per gli Uffici interessati delle relazioni iniziali sulle prospettazioni di controparte con indicazione delle scadenze dei termini processuali e sostanziali, entro 15 gg dalla ricezione dell'atto	Numero	15 giorni
Predisposizione delle proposte di deliberazione e bozze atti difensivi, all'esito del coinvolgimento degli Uffici dell'Ente, per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione, entro 10 gg dalla ricezione della relazione.	Numero	10 giorni
Costituzione in giudizio per il tramite dell'Avvocatura dell'Ente per tutte le nuove vertenze che verranno instaurate nei confronti dell'Amministrazione	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X		X	X	X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X		X	X	X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigenza.

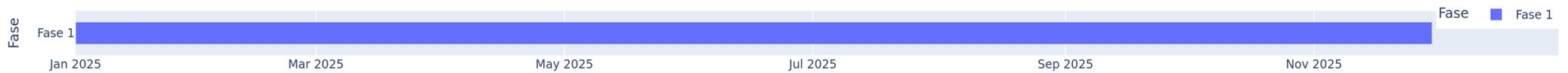
Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Ottimizzazione della gestione della corrispondenza e della redazione dei provvedimenti di competenza dell'area - riduzione della tempistica

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	ANNAPAOLA DI DALMAZIO
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	GAETANO D'IGNAZIO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	17 - Avvocatura
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'obiettivo si prefigura la razionalizzazione, mediante la reingegnerizzazione del sistema di archiviazione e la riduzione della tempistica:

- della gestione di tutta la corrispondenza concernente i compiti assegnati all'AREA 4 (all'Avvocatura ogni anno sono assegnati mediamente circa n. 1. 900 protocolli atti –escludendo, indi, dal computo sia le note interne ricevute dagli uffici, sia le e-mail ricevute agli indirizzi di posta elettronica), comprensiva della istruttoria, elaborazione ed inoltro delle comunicazioni e note di riscontro (debitamente protocollate tramite il sistema vigente nell'Ente o inviate a mezzo posta elettronica) a note, atti e missive pervenute al Protocollo dell'Ente tramite posta ordinaria e posta elettronica.
- della istruzione di nuove pratiche relative a richieste di risarcimento danni per sinistri determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali, o comunque relativi ad ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi (l'Avvocatura ogni anno istruisce mediamente oltre 300 pratiche);
- delle pratiche inerenti le nuove vertenze giudizialmente instaurate nel corso dell'anno nei confronti dell'Ente tra cui i contenziosi la cui difesa è stata assunta dai legali dell'Ente all'esito di apposite delibere di incarico difensivo e quelli per i quali la difesa dell'Amministrazione è demandata, senza oneri aggiuntivi, ai legali fiduciari delle società assicuratrici con cui l'Ente ha stipulato apposita polizza R.C. terzi, comprensiva della Tutela Giudiziale, nonché quelli per i quali la difesa dell'Amministrazione è stata affidata a legali esterni;
- della predisposizione per la successiva approvazione di proposte di deliberazioni concernenti la materia del contenzioso.

Impatto / Outcome

1. Riduzione della tempistica delle Istruttorie, riscontri ed evasioni **nei 10 gg precedenti** i termini normativamente di volta in volta previsti di tutta la corrispondenza che perverrà nel corso dell'anno 2025.
2. Acquisizione, repertoriazione e trasmissione denuncia di sinistro di tutte le nuove pratiche relative alle richieste di risarcimento danni o ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi **nei 10 giorni precedenti** i termini altrimenti previsti nelle vigenti polizze.
3. Istruzione e predisposizione di tutte le proposte di deliberazioni del Presidente della Provincia che si renderanno necessarie nel corso dell'anno 2025 **entro 10 giorni** dalla ricezione delle relative relazioni degli Uffici dell'Ente.

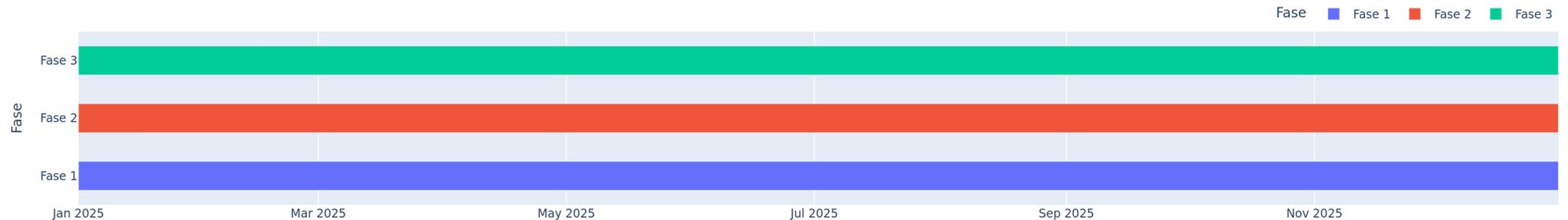
Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi e uffici dell'Amministrazione
- Danneggiati per sinistri
- Compagnie di assicurazione
- Broker assicurativo dell'Ente
- Avvocati esterni incaricati su designazione delle compagnia di assicurazione
- Avvocati di controparte
- Società Editrici

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Fase 1 - Elaborazione ed inoltro di comunicazioni di riscontro nei 10 gg precedenti i termini normativamente di volta in volta previsti di tutti gli atti e missive che pervengono tramite posta ordinaria e posta elettronica. La fase prevede la cura, il riscontro e l'evasione di tutta la corrispondenza dell'Area 4 Avvocatura, sia proveniente da utenti esterni che dagli uffici dell'Ente al fine delle relative istruttorie, nei nei 10 gg precedenti i termini normativamente di volta in volta previsti. Indicatori di Risultato / Performance Istruttorie, riscontri ed evasioni nei nei 10 gg precedenti i termini normativamente di volta in volta previsti di tutta la corrispondenza che perverrà nel corso dell'anno 2025.
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Fase 2. Istruzione nuove pratiche di richiesta di risarcimento danni per sinistri stradali L'Avvocatura provvederà alla applicazione del sistema di archiviazione alfabetico (per nominativo danneggiato) e di categoria (suddiviso per strada provinciale interessata e per tipologia di sinistro) ed alla acquisizione, repertoriazione e trasmissione denuncia di sinistro di tutte le nuove pratiche relative alle richieste di risarcimento danni per sinistri determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali, o comunque relativi ad ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi nei 10 giorni precedenti i termini altrimenti previsti nelle vigenti polizze. Indicatori di Risultato / Performance Applicazione del sistema di archiviazione e denuncia sinistro per tutte le nuove pratiche relative alle richieste di risarcimento danni o ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi nei 10 giorni precedenti i termini altrimenti previsti nelle vigenti polizze.
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Fase 3. Predisposizione di proposte di deliberazioni concernenti materia del contenzioso. L'Avvocatura istruirà, entro 10 giorni dalla ricezione delle relative relazioni degli Uffici dell'Ente, tutte le pratiche inerenti le nuove vertenze che saranno giudizialmente instaurate nel corso dell'anno nei confronti dell'Ente, tra cui i contenziosi la cui difesa verrà assunta dai legali dell'Ente all'esito di apposite delibere di incarico difensivo, quelli per i quali l'Ente delibererà la non costituzione, quelli per i quali si prenderà atto di accordi transattivi gestiti dal broker assicurativo e quelli per i quali la difesa dell'Amministrazione verrà demandata, senza oneri aggiuntivi, ai legali fiduciari delle società assicuratrici con cui l'Ente ha stipulato apposita polizza R.C. terzi, comprensiva della Tutela Giudiziale, nonché quelli per i quali la difesa dell'Amministrazione verrà, eventualmente, affidata a legali esterni. Indicatori di Risultato / Performance Istruzione e predisposizione di tutte le proposte di deliberazioni del Presidente della Provincia che si renderanno necessarie nel corso dell'anno 2025 entro 10 giorni dalla ricezione delle relative relazioni degli Uffici dell'Ente



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Istruttorie, riscontri ed evasioni nei nei 10 gg precedenti i termini normativamente di volta in volta previsti di tutta la corrispondenza che perverrà nel corso dell'anno 2025.	Numero	10 giorni
Applicazione del sistema di archiviazione e denuncia sinistro per tutte le nuove pratiche relative alle richieste di risarcimento danni o ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi nei 10 giorni precedenti i termini altrimenti previsti nelle vigenti polizze.	Numero	10 giorni
Istruzione e predisposizione di tutte le proposte di deliberazioni del Presidente della Provincia che si renderanno necessarie nel corso dell'anno 2025 entro 10 giorni dalla ricezione delle relative relazioni degli Uffici dell'Ente	Numero	10 giorni

**Denominazione obiettivo:**

Revisione straordinaria dei pregressi incarichi di patrocinio affidati ad avvocati esterni (dall'anno 2009 ad oggi) e connessa revisione dei residui presenti sul correlato capitolo di spesa

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

35

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	ANNAPAOLA DI DALMAZIO
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	GAETANO D'IGNAZIO

Programma

1 -Centralità della Provincia

Obiettivo Generale (DUP)

17 - Avvocatura

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

L'obiettivo consiste nella revisione straordinaria dei residui passivi con particolare riferimento al cap. n. 1246000 denominato *'Spese per atti legali, vertenze, pareri, arbitrati ecc.'* nel quale risulta, alla data del 31.12.2024, ancora presente la somma di € 227.825,19 quale importo complessivo dei residui passivi, così come formati sin dal 2009, anche in ragione della natura degli incarichi e dei relativi contenziosi, in parte ancora pendenti.

Ciò comporta una compiuta analisi di tutti i pregressi incarichi di patrocinio affidati ad avvocati esterni (dall'anno 2009 ad oggi) con la connessa revisione dei residui presenti sul correlato capitolo di spesa.

Impatto / Outcome

Il risultato atteso della predetta revisione straordinaria è quello di definire, anche in relazione allo stato dei relativi contenziosi, quali somme vadano mantenute (per garantire all'Ufficio la successiva liquidazione nei confronti degli aventi diritto) e quali, invece, possano andare in economia concorrendo al risultato globale di amministrazione.

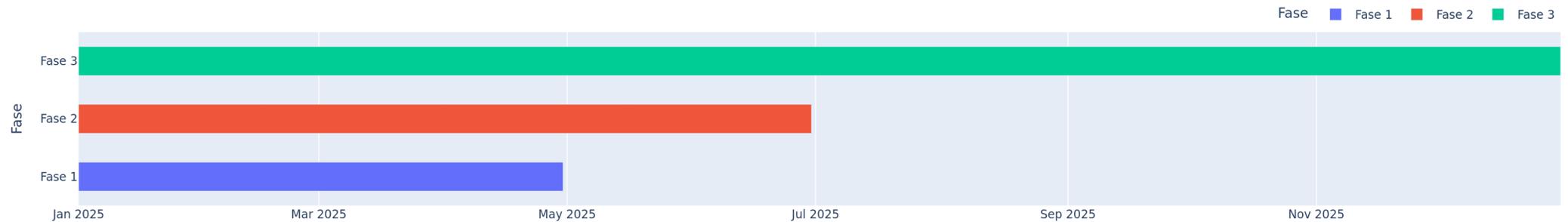
Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi e uffici dell'Amministrazione
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Aprile 2025	1. Verifica preliminare dei residui passivi sui capitoli di competenza dell'Avvocatura. L'Avvocatura procederà, sulla base della documentazione agli atti di ufficio, a verificare preliminarmente i dati contabili forniti dalla Ragioneria e l'esattezza della correlazione delle somme presenti a residuo con i creditori ivi indicati.
2	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	2. Trasmissione comunicazioni agli avvocati esterni incaricati dall'Amministrazione. L'Avvocatura, all'esito della predetta verifica preliminare e in relazione a tutti gli importi per i quali al termine della fase 1 non sia stato, eventualmente, possibile definire la necessità di mantenere o meno i relativi impegni, inviterà gli avvocati esterni incaricati dalla Provincia a far prevenire, oltre ad aggiornamenti sullo stato dei relativi contenziosi per i quali sono stati incaricati, anche l'indicazione delle eventuali somme loro ancora dovute (a saldo o in acconto).
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	3. Ulteriore ricognizione sulla base delle ulteriori informazioni acquisite e conseguente eliminazione o mantenimento residuo. L'Avvocatura, all'esito dell'espletamento delle fasi di cui ai punti 1 e 2, procederà alla ricognizione finale con indicazione dei contenziosi conclusi e di quelli ancora pendenti e, indi, alla eliminazione o al mantenimento dei connessi residui passivi.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Relazione finale, da trasmettere agli Uffici competenti ed Organi dell'Ente, con indicazione dei contenziosi conclusi e di quelli ancora pendenti - a far data dal 2009 - con connessa elencazione delle somme ancora da liquidare (in acconto o a saldo) e, indi, con indicazione dell'eliminazione o del mantenimento dei connessi residui passivi	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Pratica forense presso l'Avvocatura dell'Ente per n. 2 tirocinanti

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	ANNAPAOLA DI DALMAZIO
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino	Avvocatura	GAETANO D'IGNAZIO

Programma

1 -Centralità della Provincia

Obiettivo Generale (DUP)

17 - Avvocatura

Durata

Annuale

Trasversale

No

Presidente/Consigliere delegato**Descrizione Progetto**

Come prevede la Legge n. 247/2012, c.d. legge professionale, la pratica o tirocinio forense è *l'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche*". Detto tirocinio, sempre in base alla citata legge, può essere svolto presso l'ufficio legale di un ente pubblico o presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi.

L'obiettivo consiste nell'attivazione dell'istituto della pratica forense presso l'Avvocatura dell'Ente per n. 2 tirocinanti.

Impatto / Outcome

Il risultato atteso della pratica forense è quello di permettere agli aspiranti avvocati di acquisire quelle conoscenze, teoriche e pratiche, fondamentali per esercitare la difficile professione di avvocato.

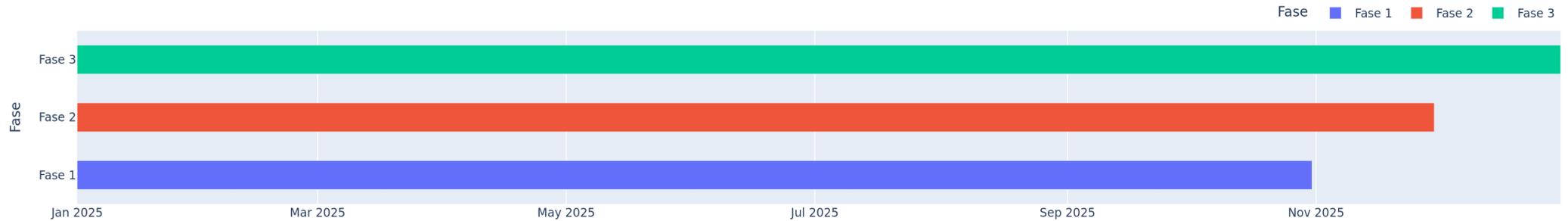
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Laureati in Giurisprudenza
- Amministrazione provinciale

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Ottobre 2025	Ricognizione normativa di riferimento per l'istruzione della pratica riferita alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Provincia di Teramo.
2	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Redazione schemi disciplinare e avviso di selezione.
3	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Indizione avviso di selezione.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Indizione avviso di selezione	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 4 - Avvocatura	Antonio Zecchino		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X		X	X	X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Implementazione ed attivazione di nuovi sportelli di ascolto del Centro Antiviolenza La Fenice

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

20

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Pari Opportunità – Funzioni relative al Servizio Civile	ANNA CATENARO

Programma	9 - Pari opportunità
Obiettivo Generale (DUP)	2 - Pari opportunità
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Con la L. R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per donne maltrattate", come modificata con L.R. 14 febbraio 2024 n. 6, la Regione Abruzzo "riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi" e promuove e sostiene, nel territorio regionale, l'attività di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita.

La Regione Abruzzo, per le finalità della suddetta legge, finanzia progetti, presentati tra gli altri, da enti locali singoli o associati, che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "Centri antiviolenza" e delle "Case di Accoglienza".

Grazie ai contributi previsti dalla Legge Regionale n. 31/2006 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate", con Delibera di Giunta n. 682 del 23.11.2006 la Provincia di Teramo ha istituito il Centro Provinciale Antiviolenza denominato "La Fenice".

Una delle finalità della predetta norma regionale è quello di potenziare l'attività svolta dai centri antiviolenza già operanti nel territorio regionale, sia attraverso le attività di aiuto alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, sia attraverso la valorizzazione di progetti di rete quale azione integrata contro la violenza alle donne.

E' intendimento della Provincia di Teramo incrementare il numero degli sportelli sul territorio e aumentare gli orari di accoglienza, al fine di offrire in più luoghi un presidio che possa rispondere sempre più alle necessità delle donne esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita, anche al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dal *"Protocollo per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere, della violenza di genere, della violenza intrafamiliare, della violenza assistita e degli atti persecutori, per la promozione ed attuazione di programmi di recupero dei soggetti maltrattanti e dei programmi di sostegno alle vittime di reato"* sottoscritto presso la Prefettura di Teramo.

Con deliberazione del Presidente n. 174 del 24.10.2024 è stato disposto di aderire alla proposta di convenzione per l'apertura di uno sportello di ascolto del Centro Antiviolenza "La Fenice" rivolto alle donne vittime di violenza" formulata dall'Associazione Niche con sede legale a Nereto.

Con deliberazione del Presidente n. 209 del 28.11.2024 è stato altresì stabilito di aderire alla proposta del Comune di Roseto degli Abruzzi per l'apertura di uno sportello di ascolto rivolto alle donne vittime di violenza.

Con deliberazione del Presidente n. 222 del 12.12.2024 è stato stabilito di aderire alla proposta di convenzione per l'apertura di due sportelli di ascolto rivolto alle donne vittime di violenza inoltrata dalla Università degli Studi di Teramo, in locali resi disponibili dal medesimo Ateneo.

L'apertura degli Sportelli come sopra indicati sarà preceduta dalla sottoscrizione della relativa convenzione, come approvata con apposita deliberazione, e da una specifica attività di comunicazione istituzionale.

La finalità del presente obiettivo si concretizza nell'avvio, successivamente alla sottoscrizione della relativa convenzione, delle attività dei nuovi Sportelli attraverso la prestazione della collaborazione delle consulenti del Centro Antiviolenza nei giorni e negli orari concordati. La diffusione di sportelli del C.A.V. nell'ambito del territorio provinciale consente di veicolare nella maniera più ampia la tematica della violenza di genere e la proliferazione di strutture deputate all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno delle donne vittime di violenza di genere e domestica.

Impatto / Outcome

- Attivazione del servizio di sportello di ascolto del Centro Antiviolenza "La Fenice" nell'ambito di diverse realtà del territorio provinciale.
- Creazione, in diversi ambiti territoriali, di strutture di supporto al percorso di reinserimento sociale e lavorativo per donne vittime di violenza.

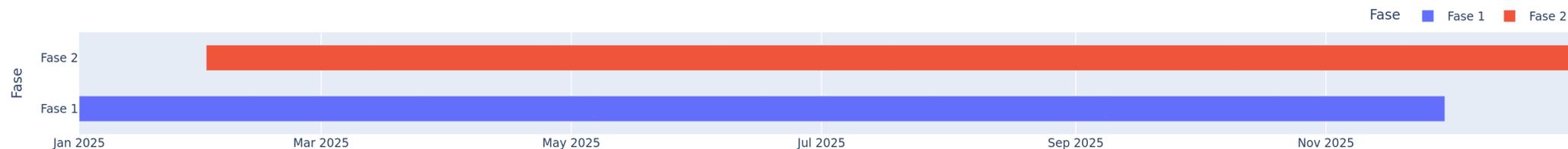
Stakeholder (portatori di interessi)

- Donne vittime di violenza
- Minori, figli delle donne vittime
- Associazioni
- Enti locali

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Sottoscrizione delle Convenzioni riferite ai diversi Sportelli dislocati sul territorio provinciale e relativa comunicazione/informazione istituzionale, anche mediante indizione di apposite conferenze stampa
2	01 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Verifica dei luoghi destinati all'accoglienza delle donne vittime di violenza ed avvio delle attività di sportello mediante presa in carico delle stesse donne da parte delle consulenti del CAV "La Fenice".



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Avvio delle attività di almeno n. 3 sportelli di ascolto, mediante presa in carico delle donne vittime di violenza di genere da parte delle consulenti del CAV "La Fenice".	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Apertura di una casa di semiautonomia per donne vittime di violenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

30

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Pari Opportunità – Funzioni relative al Servizio Civile	ANNA CATENARO

Programma	9 - Pari opportunità
Obiettivo Generale (DUP)	2 - Pari opportunità
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Con la L. R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per donne maltrattate", come modificata con L.R. 14 febbraio 2024 n. 6, la Regione Abruzzo "riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi" e promuove e sostiene, nel territorio regionale, l'attività di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita.

La Regione Abruzzo, per le finalità della suddetta legge, finanzia progetti, presentati tra gli altri, da enti locali singoli o associati, che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "Centri antiviolenza" e delle "Case di Accoglienza";

Grazie ai contributi previsti dalla Legge Regionale n. 31/2006 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate", con Delibera di Giunta n. 682 del 23.11.2006 la Provincia di Teramo ha istituito il Centro Provinciale Antiviolenza denominato "La Fenice".

La Provincia di Teramo, in qualità di soggetto proponente, grazie ad un finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità, in qualità di Ente Capofila, ha gestito il Progetto "Maia: casa per le donne in Abruzzo", sostenendo una casa rifugio per le donne a forte rischio di violenza e per i loro bambini, accogliendo al suo interno donne vittime di violenza e i loro figli minori fino ad oggi.

Le Case Rifugio sono strutture dedicate a bassa intensità assistenziale e possono essere di tre tipologie in relazione al livello di rischio ed alla fase del percorso di fuoriuscita:

- per la pronta emergenza, in collaborazione con il CAV
- per la protezione delle donne ed eventuali loro figli e figlie laddove ricorrano motivi di sicurezza (protezione di primo livello) in collaborazione con il CAV
- per l'accompagnamento verso la semiautonomia (protezione di secondo livello) in collaborazione con il CAV

Il progetto prevede l'apertura di una casa di accoglienza per le donne vittime di violenza, quale protezione di secondo livello, finalizzata al perseguimento della semiautonomia della donna, quale sostegno nell'uscita dal percorso di uscita dalla violenza, La casa è sita all'interno di un immobile di proprietà dell'Ente, in un appartamento dotato di arredi.

Impatto / Outcome

Implementazione di un servizio di accoglienza e protezione per donne vittime di violenza, nell'intento di sostenere le stesse nel percorso di uscita dalla violenza ed al fine della definizione di percorsi di reinserimento lavorativo e sociale.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Donne vittime di violenza -
- Figli delle vittime
- Altri Centri Antiviolenza
- Enti locali
- Associazioni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Verifica della sussistenza delle condizioni di legge per l'apertura della Casa per la semiautonomia ed attivazione del servizio



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Attivazione del servizio di accoglienza delle vittime di violenza di genere e domestica in una Casa per la semiautonomia	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Patrimonio Immobiliare dell'Ente - Verifiche e aggiornamento - seconda annualità

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

30

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Patrimonio – Autoparco – Dimensionamento Scolastico – Funzioni non Fondamentali	Cosimino Casterini

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	14 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Durata	Biennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Nel corso degli anni 2022 e 2023 sono pervenute alla Provincia alcune cartelle esattoriali derivanti da accertamenti eseguiti dall'Ufficio Provinciale del Territorio sugli immobili dallo stesso denominati "invisibili".

Alla luce di quanto sopra, a partire dal 2024, è stata avviata una verifica dello stato di consistenza del patrimonio immobiliare, aggiornando i dati in possesso della Provincia e verificando il territorio anche con sopralluoghi e controlli.

Vista la complessità e la mole del lavoro, nell'arco del 2024 si è definito, in linea di massima, le proprietà della Provincia, tramite indagini al catasto dei fabbricati, e sviluppato un database preliminare che definisce lo stato patrimoniale inerenti i fabbricati della Provincia.

Nel 2025, seconda annualità del progetto, si procederà al confronto dei dati raccolti e si implementerà il database di riferimento che sarà aggiornato e definito con le proprietà distinte per ogni singolo Comune del territorio Provinciale. In definitiva si procederà con la verifica dell'esistenza o meno di immobili di proprietà, ed in caso positivo, per ogni singolo immobile verranno riportati i dati catastali (foglio, particella ed eventuali sub) ed il suo attuale, reale ed effettivo uso, i canoni attivi e/o passivi e la contrattualizzazione.

La finalità del progetto sarà quella di avere uno stato di consistenza piuttosto chiaro dei fabbricati in possesso tale da supportare qualsiasi iniziativa strategica riferita allo stato patrimoniale e alla sua valorizzazione, così come procedere ad eventuali alienazioni di beni non più utilizzati o non più necessari alle finalità della Provincia.

Per quanto riguarda i terreni in possesso, visto il notevole numero pari ad alcune migliaia di lotti, si procederà a reperire in formato pdf i dati dei terreni intestati alla Provincia, da ottenere mediante ricerca al catasto dei terreni. Questo per avere contezza in maniera indicativa del numero dei terreni e dove sono dislocati ed eventualmente costituire la base per qualsiasi iniziativa finalizzata alla loro valorizzazione o per procedere ad eventuali alienazioni. Inoltre si procederà ad una verifica puntuale di quei terreni lungo le aste fluviali che risultano ancora di proprietà della Provincia ma che di fatto fanno parte del demanio per cui si avvierà un processo finalizzato alla loro cessione al demanio.

Tale ricognizione sarà necessaria anche per indirizzare l'elaborazione di un piano delle alienazioni che al momento non risulta presente agli atti dell'Ente e che nel 2025 dovrà essere redatto al fine di procedere all'alienazione o alla valorizzazione dei propri beni.

Il progetto, dunque, oltre alla definizione del patrimonio immobiliare prevede anche l'elaborazione di un piano delle alienazioni che tenga conto esclusivamente delle richieste pervenute e presenti agli atti dell'Ente.

Impatto / Outcome

- Ricognizione dati in possesso dell'Ente sul patrimonio immobiliare - Verifica catastale di tutti gli immobili di proprietà della Provincia.
- Elaborazione ed implementazione di un database digitalizzato e parametrizzato per fabbricati, suddiviso anche per comuni
- Archivio digitalizzato dei terreni
- Elaborazione di piani di alienazione e valorizzazione.

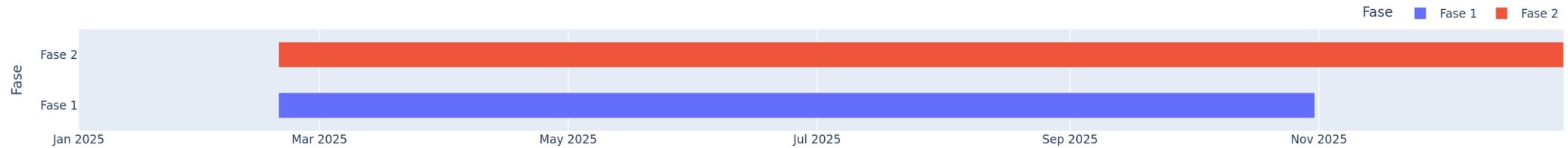
Stakeholder (portatori di interessi)

- Provincia di Teramo
- Associazioni
- Enti
- Operatori economici
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	19 Febbraio 2025	31 Ottobre 2025	Verifica dei dati sui fabbricati in possesso dell'Ente. Si partirà verificando i dati in possesso dell'Ente per gli immobili di proprietà nel Comune Capoluogo per poi proseguire su tutti gli altri Comuni. Verrà all'uopo predisposto apposito elenco suddiviso per Comune ed unità immobiliare.
2	19 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Istruttoria per verifica delle proprietà provinciali titolo di proprietà. Ricerca catastale di tutte le unità immobiliari intestate alla Provincia. La ricerca verrà effettuata per tutti i Comuni del territorio della Provincia. I dati raccolti verranno aggiornati e implementati su apposito data-base contenente i dati dei risultati ottenuti. Redazione piani di alienazione e valorizzazione



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Creazione data base aggiornato di tutto il patrimonio dell'Ente da trasmettere al Presidente per le opportune valutazioni.	Data	31 Dicembre 2025
Predisposizione proposte di piani di alienazione e valorizzazione da presentare al Presidente per la relativa approvazione in Consiglio Provinciale	Numero	2 piani di alienazione

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X	X	X	

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X	X	X	

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigenza.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Pari Opportunità – Funzioni relative al Servizio Civile	ANNA CATENARO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	1 - Organi istituzionali
Durata	Biennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Con deliberazione del Presidente n. 214 del 25/10/2023 si è espressa la volontà di accreditare la Provincia di Teramo al sistema del Servizio Civile Universale quale Ente di accoglienza della capofila Formatalenti Società Cooperativa Sociale a r.l. già accreditata all'Albo Nazionale del Servizio Civile Universale del Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, con codice SU00346.

Il Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale ha avviato la presentazione dei progetti per interventi di servizio civile universale da sottoporre ad approvazione, per i quali è necessario organizzare le attività connesse alla gestione dei relativi progetti, alla formazione generale dei volontari di servizio civile avviati ed alle concomitanti e successive attività di controllo, verifica e valutazione degli stessi volontari contemplati, nella fase iniziale, per un numero massimo di 10 unità.

A seguito di un'indagine di mercato al fine di garantire all'Ente la fornitura del servizio *Assistenza nella progettazione di interventi di servizio civile universale, nella gestione dei relativi progetti e degli operatori, nella Formazione generale dei volontari, e nelle attività di controllo, verifica e valutazione degli stessi volontari*, è stata individuata la Formatalenti Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellalto (TE), dichiaratasi disponibile all'effettuazione del servizio richiesto con immediatezza, quale soggetto accreditato all'Albo del Dipartimento Nazionale della Gioventù e del Servizio Civile, che ha prodotto istanza di accreditamento ai sensi della circolare del 21 giugno 2021 a favore dell'Ente, giusta Delibera del n. 214 del 25/10/2023 del Presidente della Provincia di Teramo.

Con il supporto della predetta società saranno avviati due progetti come di seguito riportati:

- Compagni di squadra: strumenti di partecipazione e cooperazione per i nuovi mediatori di conflitti

Area di Intervento: Animazione culturale verso giovani

Sede di svolgimento: Sede via Capuani

Posti disponibili: 5

- Luoghi, linguaggi e pensieri: i nuovi vettori della cultura

Area di Intervento: Valorizzazione storie e culture locali

Sede di svolgimento: Sede via Milli

Posti disponibili: 5

Impatto / Outcome

Realizzazione di attività di formazione finalizzata alla crescita personale e professionale per i giovani, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 6/03/2017 n. 40, anche per l'acquisizione di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

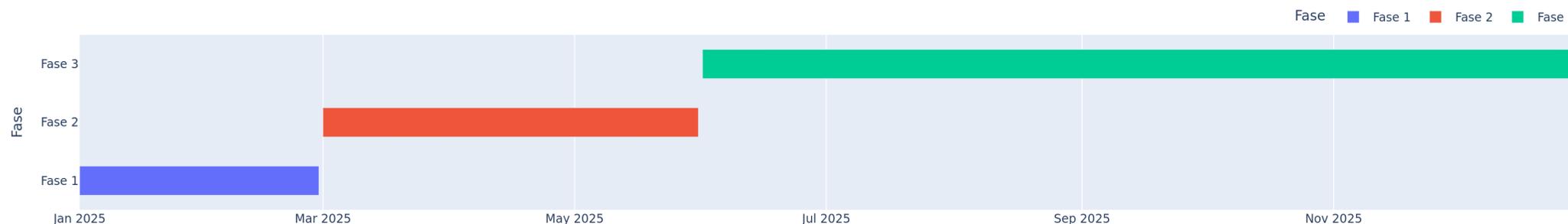
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Associazioni

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	28 Febbraio 2025	Attività di comunicazione riferita alla pubblicazione dei bandi di progetti di Servizio Civile Universale e implementazione servizio di assistenza per l'inserimento delle relative candidature
2	01 Marzo 2025	31 Maggio 2025	Nomina di apposita Commissione per selezione candidati e gestione procedura selettiva
3	01 Giugno 2025	31 Dicembre 2025	Avvio delle attività dei volontari nei diversi uffici dell'Ente e monitoraggio del percorso formativo da parte dei tutor assegnati a ciascun volontario.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Attivazione di n. 2 progetti di Servizio Civile rivolto a n. 10 partecipanti, mediante avvio delle attività e monitoraggio del percorso	Data	31 Dicembre 2025



Piano Performance 2025

Obiettivo

cod. AR5-7

Denominazione obiettivo:

Ammodernamento del parco auto a disposizione della Provincia

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Patrimonio – Autoparco – Dimensionamento Scolastico – Funzioni non Fondamentali	Cosimino Casterini

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	14 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Durata	Biennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Tenuto conto di quanto già avviato nell'anno 2024 e dei risultati conseguiti, l'Ufficio Autoparco, nel rispetto delle leggi vigenti, si è adoperato con sollecitudine per ottimizzare l'uso dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, invernali ed estive, garantendo la loro efficienza.

L'attuale obiettivo strategico è quello di continuare con l'ammodernamento del parco auto a disposizione, attraverso l'acquisto di nuovi veicoli o del servizio di noleggio a lungo termine degli stessi, al fine di garantire l'attività ordinaria sia operativa che istituzionale dell'Ente. L'obiettivo strategico passa anche attraverso una indagine conoscitiva dello stato dei mezzi a disposizione al fine di definire un piano di dismissione di quelli più datati, con la finalità inoltre di diminuire, ove possibile, le spese di gestione ricorrenti.

Per l'anno 2025, a partire dall'indagine conoscitiva sullo stato di consistenza dei mezzi e dalla definizione dei database per la gestione del servizio portati avanti nell'anno 2024 da parte dell'ufficio Autoparco, si procederà sia all'implementazione dei database per la gestione delle manutenzioni dei mezzi e per la gestione dei servizi correlati all'Autoparco sia al processo di ammodernamento dei mezzi dell'autoparco. Per il processo di ammodernamento dei mezzi verranno fatti ulteriori acquisti, oltre quelli già effettuati nell'anno 2024, e con la collaborazione degli altri uffici dell'ente si definiranno nel dettaglio i mezzi da dismettere. Il processo di dismissione verrà effettuato in più fasi e si concluderà nell'anno 2026.

Per quest'anno si procederà con l'individuazione nel dettaglio dei mezzi da dismettere, con la loro valutazione economica e la predisposizione della documentazione per avviare il procedimento finalizzato alla vendita dei veicoli o alla rottamazione.

L' ammodernamento del parco auto inoltre prevede per l'anno 2025, oltre agli acquisti effettuati nell'anno 2024 (anche mediante noleggio a lungo termine), alla fornitura (mediante acquisto o noleggio a lungo termine) di ulteriori mezzi per finalità operative, da destinare agli operai per la manutenzione ed il controllo delle strade provinciali, oltre che per mettere a servizio dell'Ente un nuovo ed ulteriore autoveicolo per fini istituzionali, visto la continua richiesta di un mezzo di rappresentanza, a disposizione degli uffici situati in via Milli, per lo svolgimento delle loro attività ordinarie che sarà gestito dal settore Autoparco.

La finalità sarà quella di ammodernare il parco automezzi garantendo la massima tempestività di intervento e la sicurezza degli operatori nonché la rappresentanza dell'ente oltre che a ridurre il costo annuo per la manutenzione dei veicoli più vecchi.

Impatto / Outcome

- Individuazione mezzi da dismettere
- Verifica costi di mercato per noleggio autoveicoli e dei servizi ivi ricompresi;
- Acquisto di nuovi mezzi operativi o del servizio di noleggio a lungo termine di veicoli da destinare ad attività commerciali e operative per la manutenzione ed il controllo delle strade provinciali.

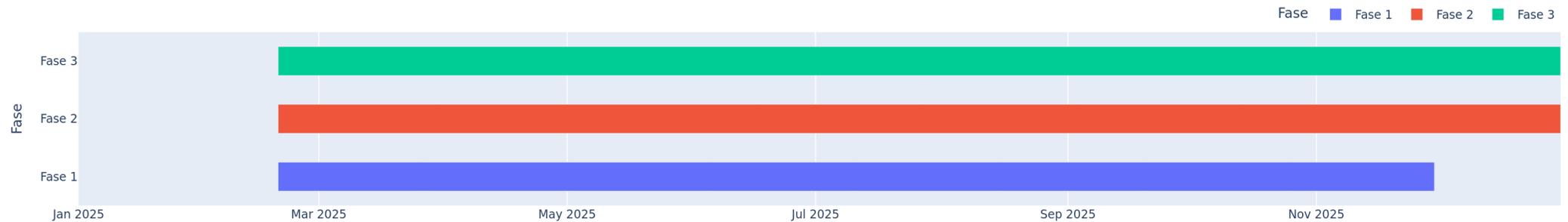
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Dipendenti provinciali

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	19 Febbraio 2025	30 Novembre 2025	Verifica dei costi sia mediante indagini sul mercato libero che sulla piattaforma del mercato elettronico per la PA (MEPA) presso il centro di acquisto (CONSIP). Valutazione della compatibilità dei mezzi e dei servizi associati con le effettive esigenze operative dei vari Settori dell'Ente, con la finalità di ammodernare i mezzi a disposizione e di ridurre il costo annuo per la gestione degli stessi. Definizione dei mezzi da dismettere mediante rottamazione o vendita, in collaborazione con gli altri uffici dell'Ente, nonché eventuale valutazione economica in caso di vendita.
2	19 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Ulteriori verifiche riferite alle specifiche esigenze di nuovi mezzi, individuazione caratteristiche, scelta servizi e copertura assicurative, individuazione affidatario, contrattualizzazione noleggio o acquisto
3	19 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Valutazione dei veicoli da dismettere, ritenuti non più idonei, e predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la relativa rottamazione o cessione.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione elenco dei veicoli ritenuti non più idonei, da cedere o da dismettere.	Data	31 Dicembre 2025
contrattualizzazione noleggio e/o acquisto veicoli	Numero	2 veicoli da lavoro

**Denominazione obiettivo:**

Implementazione del servizio riferito alle Funzioni non fondamentali che riguardano la gestione tecnica e amministrativa della difesa del suolo e individuazione delle priorità riferite alle criticità del sistema idrografico minore di competenza della Provincia di Teramo - seconda annualità

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Patrimonio – Autoparco – Dimensionamento Scolastico – Funzioni non Fondamentali	Cosimino Casterini

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	14 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Durata	Biennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

La Provincia di Teramo, in attesa del completamento della procedura di delega delle funzioni (Legge 56/2014 e della L.R. 32/2015) relative ai compiti previsti dal R.D. 523 del 1904 e R.D. 2669 del 1937, a partire dal primo settembre 2024 sta svolgendo, presso l'Area 5, le funzioni non fondamentali, finora inteso principalmente come servizio prettamente contabile-amministrativo e riferito alla gestione dei rapporti con la Regione Abruzzo per il rilascio delle autorizzazioni/nullaosta idraulici relativi a richieste di concessione idraulica sul reticolo fluviale demaniale secondario.

In definitiva, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, è stato integrato un nuovo servizio di natura tecnico-amministrativo già di competenza della Provincia prima della Legge 56/2014 e attualmente di nuova assegnazione da parte della Regione Abruzzo, che riguarda la gestione tecnica ed amministrativa della difesa del suolo limitatamente ai compiti previsti dal R.D. 523 del 1904 e R.D. 2669 del 1937.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato per l'anno 2025 l'obiettivo strategico, oltre al rilascio dei pareri idraulici in osservanza della normativa sopraindicata, il Servizio Idraulico della Provincia di Teramo intraprenderà le seguenti attività di implementazione alle procedure avviate nel 2024:

- Ricognizione del reticolo idrografico minore finalizzato a definire un quadro di unione che si aggiornerà in maniera continua, dove riportare lo stato di consistenza del sistema idrografico minore per meglio monitorare la funzionalità idraulica con particolare attenzione ai corsi fluviali già oggetto di segnalazione o che attraversano ampie porzioni di aree urbanizzate ad elevato rischio.
- Definire delle priorità riguardo alle criticità del sistema idrografico e agli interventi che dovranno essere messi in atto per la sua funzionalità idraulica.
- Definire un elenco dei corsi d'acqua da verificare con maggiore urgenza mediante sopralluogo stabilendo i criteri per determinare la priorità delle suddette verifiche che faranno riferimento alle caratteristiche intrinseche della pericolosità idraulica e della vulnerabilità antropica dei siti interessati da potenziali fenomeni di dissesto che possono essere sia di natura erosiva sia di tipo alluvionale.
- Elaborazione nel dettaglio di un documento, associato ad una mappa, dove riportare tutte le informazioni acquisite relative sia ai rischi del territorio, dovuti dallo stato del sistema idrografico, sia alle eventuali soluzioni di intervento.

Lo studio sopra indicato, in definitiva, avrà come obiettivo quello di strutturare in maniera esecutiva la gestione del servizio ed acquisire le informazioni necessarie per la richiesta di finanziamento alla Regione Abruzzo per la manutenzione del sistema idrografico minore e per la sua messa in sicurezza idraulica.

Per ogni singolo corso d'acqua che necessita di interventi di mitigazione del rischio idraulico verrà elaborato uno specifico "Quadro Esigenziale (Qe)" (D.lgs. 36/2023) finalizzato alla richiesta delle necessarie risorse finanziarie propedeutiche all'avvio delle attività di progettazione degli interventi idraulico-forestali. Tali richieste saranno prevalentemente rivolte alla Regione Abruzzo che, in qualità di Ente delegante delle Funzioni sopraindicate, dovrà fornire, ai fini di un completo trasferimento delle competenze, congrue risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali (comma 3 dell'art. 3 del D.lgs. 112/1998).

Il suddetto lavoro, inoltre, sarà il fondamento per un ulteriore progetto futuro, da sviluppare a partire dal 2026, che prevede la georeferenziazione delle mappe in cui riportare il monitoraggio sopra descritto e la formazione del personale adibito al servizio per l'uso dei sistemi informativi territoriali (mediante software Q-GIS).

Impatto / Outcome

- Sistema di archiviazione digitale delle richieste pervenute e dei pareri idraulici rilasciati
- Definizione, in forma preliminare e puntale, anche su mappa dello stato di consistenza del sistema idrografico minore ove riportare una classificazione dei rischi e del livello di pericolo per almeno il 30% del territorio

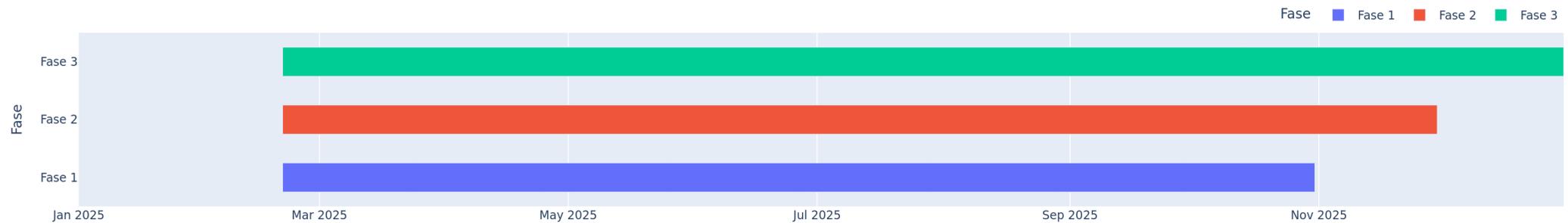
Stakeholder (portatori di interessi)

- Enti
- Dipendenti provinciali
- Cittadini
- Operatori economici

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	20 Febbraio 2025	31 Ottobre 2025	Ricognizione preliminare del reticolo idrografico minore finalizzato alla definizione dello stato di consistenza dello stesso, attraverso sopralluoghi, finalizzati alla richiesta di risorse finanziarie da destinare ad interventi di mitigazione del rischio idraulico.
2	20 Febbraio 2025	30 Novembre 2025	Definizione delle priorità riguardo le criticità del sistema idrografico e gli interventi che dovranno essere messi in atto per la funzionalità idraulica
3	20 Febbraio 2025	31 Dicembre 2025	Elaborazione di un documento, associato ad una mappa, dove riportare tutte le informazioni puntuali acquisite relative sia ai rischi del territorio, dovuti dallo stato del sistema idrografico, sia alle eventuali soluzioni di intervento, per almeno il 30% del territorio provinciale.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Redazione di un relazione contenente sia le informazioni riferite ai rischi del territorio dovuti allo stato del sistema idrografico minore di competenza della Provincia di Teramo, sia le indicazioni sulle possibili soluzioni di intervento da rappresentare alla Regione Abruzzo per il relativo finanziamento, per almeno il 50% del territorio provinciale, da trasmettere al Presidente per le opportune valutazioni.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Ampliamento e revisione contenuti pubblicati sul portale istituzionale

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

25

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo	Supporto al Presidente - Sviluppo strategico del territorio e reti sociali	ANNA CATENARO

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	5 - Sito web
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X						

Descrizione Progetto

Potenziamento della redazione web: ottimizzare le risorse umane e tecnologiche dedicate alla gestione dei contenuti del sito web, con un focus particolare sugli eventi, specialmente quelli legati alle richieste di patrocinio.

Revisione dei contenuti del sito: mappare e rivedere le informazioni sui servizi, strutturandole secondo gli schemi AGID.

Obiettivi specifici: sviluppare un workflow efficiente per la pubblicazione di eventi, inclusi quelli da terzi che richiedono il patrocinio. Formare il personale della redazione sulle migliori pratiche di scrittura per il web e sull'utilizzo del CMS.

Mantenere aggiornati i contenuti del portale, allineando le informazioni pubblicate alla struttura organizzativa

Ottimizzare l'usabilità del sito, rendendo la navigazione semplice e intuitiva. Promuovere la pubblicazione da parte degli uffici di aggiornamenti puntuali sulle attività ritenute utili per cittadini e imprese.

Impatto / Outcome

- Informazioni complete e aggiornate: il sito web offrirà informazioni accurate e tempestive su eventi e servizi.
- Migliore esperienza utente: gli utenti troveranno facilmente ciò che cercano e potranno interagire con il sito in modo intuitivo.
- Maggiore trasparenza: le informazioni sui servizi e sull'attività della Provincia saranno facilmente accessibili.

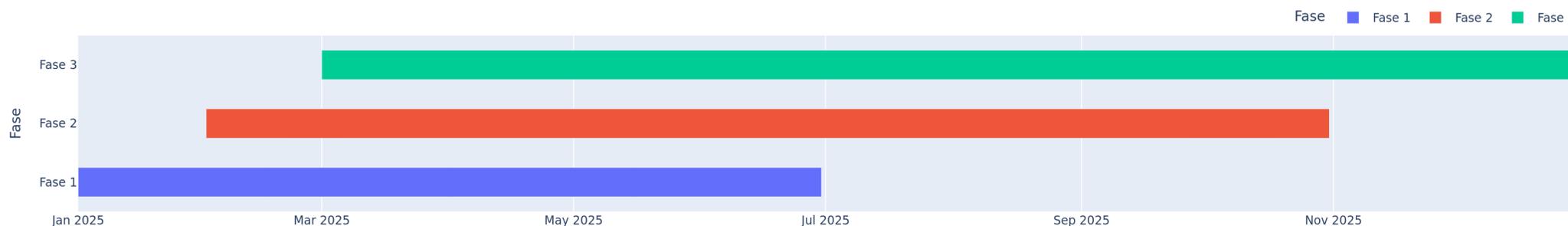
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini
- Imprese
- Enti pubblici

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Analisi: Valutazione delle risorse attuali della redazione web (competenze, strumenti). Analisi del sito web esistente (contenuti, struttura, accessibilità). Identificazione dei gap rispetto agli standard AGID. Raccolta dei requisiti degli stakeholder (redazione, utenti, enti che richiedono patrocinio).
2	01 Febbraio 2025	31 Ottobre 2025	Definizione del modello organizzativo della redazione web. Formazione per la redazione.
3	01 Marzo 2025	31 Dicembre 2025	Pubblicazione sul sito degli eventi patrocinati dall'Ente. Attivazione di un servizio online



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Pubblicazione delle informazioni su eventi patrocinati dalla Provincia di Teramo	Numero	10 eventi
Formazione di nuovi dipendenti che collaborano con la redazione web	Numero	2 dipendenti

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali	Emilia Di Matteo		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione degli interventi del PNRR – Missione 4 - Azioni di informazione e comunicazione a cura del Soggetto Attuatore

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

80

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	CHRISTIAN FRANZIA	PNRR	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	4 - Servizio ufficio stampa/comunicazione
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Nel corso del 2024, come noto, si è provveduto, in collaborazione con i referenti dell'Area 3, a predisporre un'apposita sezione del sito istituzionale, dove pubblicare i dati relativi agli interventi finanziati con fondi PNRR, organizzando le informazioni, i dati ed i documenti in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino. La sezione ha rivestito particolare rilevanza strategica, perché assume carattere di misura di tutela dei finanziamenti ottenuti a valere sul PNRR.

Per l'anno 2025 si prevede l'implementazione della sezione con servizi audio video, le attività di informazione e comunicazione connesse al completamento e all'inaugurazione dei tre impianti sportivi con il coinvolgimento degli stakeholder: a Piano D'Accio di Teramo il campo di calcio, la palestra del Crocetti a Giulianova e la palestra dell'Istituto Levi di Sant'Egidio.

Sempre in relazione al PNRR è prevista la realizzazione di una campagna viva con l'ideazione di un manifesto grafico che verrà affisso in tutti e 16 gli Istituti scolastici oggetto dell'intervento che conterrà gli elementi di informazione previsti dal Manuale di Comunicazione PNRR. Sempre in relazione al PNRR saranno svolte ulteriori attività come: la Redazione di comunicati stampa - Organizzazione conferenze stampa - Redazione su stampa web - Redazionali su periodici - Servizi televisivi - Organizzazione interviste e partecipazione trasmissioni televisive – Rapporti con i media locali (quotidiani, emittenti televisive, emittenti radiofoniche e altro) .

Impatto / Outcome

Per quanto riguarda il PNRR assicurare il rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di informazione e comunicazione degli interventi dell'Ente a valere sui fondi del PNRR. Realizzazione della campagna visiva che sarà affissa in tutti e 16 gli istituti destinatari del progetto PNRR. Organizzazione dei tre eventi di inaugurazione dei nuovi spazi sportivi. Nel corso dell'anno sono previste: organizzazione delle 3 inaugurazioni degli spazi sportivi; campagna PNRR scuole: ideazione e realizzazione del materiale che verrà consegnato alle scuole.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti – Personale dipendente
- Amministrazioni centrali titolari di misura

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	L'attività prevede, anzitutto, il Completamento della sezione sul portale PNRR con le nuove attività indicate in descrizione. Sarà, altresì realizzata la Campagna di Comunicazione visiva su tutti gli Istituti oggetto dell'intervento PNRR e l'organizzazione dell'inaugurazione dei nuovi spazi sportivi scolastici. Per il completamento del quadro delle attività è prevista la redazione dei publiredazionali acquistati dall'Ente.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
E' prevista la realizzazione di una Campagna di comunicazione visiva con affissione di targhe su tutti i 16 Istituti oggetto dell'intervento PNRR, con contestuale aggiornamento, sul sito istituzionale dell'Ente, della sezione dedicata al PNRR e conseguente alimentazione della stessa come da Linee guida emanate dall'amministrazione titolare.	Data	31 Dicembre 2025
Redazione di almeno 12 publiredazionali sugli organi di stampa.	Numero	12 Publiredazionali
Organizzazione dell'inaugurazione dei 3 nuovi spazi sportivi scolastici in occasione della riapertura del nuovo anno scolastico.	Numero	3 Inaugurazioni palestre
Realizzazione campagna PNRR scuole: ideazione e realizzazione del materiale che verrà consegnato alle scuole.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	CHRISTIAN FRANZIA		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X		X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	CHRISTIAN FRANCIA		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X		X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione.

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigenza.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione degli interventi del PNRR – Implementazione sistema ReGis

Tipologia obiettivo

Specifico: gestionale (art. 7, comma 3, lettera B-2) SMIVAP)

Peso

100

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	CHRISTIAN FRANZIA	PNRR	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

L'efficace e tempestiva attuazione del PNRR richiede che siano attivati adeguati sistemi di gestione e controllo delle misure, in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.

Altresì, il controllo sul corretto svolgimento delle attività e sulla congruità delle tempistiche è finalizzato a verificare il rispetto delle *milestones* e dei *target* previsti dal PNRR.

Le verifiche vengono effettuate attraverso lo strumento costituito dal sistema REGIS, portale informatico dedicato al PNRR interoperabile con le principali banche dati nazionali, che garantisce l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 229/2011 in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici e rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione dei progetti possono adempiere a tali obblighi.

Pertanto la corretta e tempestiva implementazione dei dati di monitoraggio sul sistema REGIS costituisce una fase di primaria importanza per il controllo sugli interventi PNRR.

La verifica generale del corretto aggiornamento del portale REGIS viene effettuata mensilmente secondo i criteri e le tempistiche dettate dalla normativa di riferimento, mentre quotidianamente vengono verificati i singoli interventi per i quali si rendono disponibili gli atti amministrativi da caricare sul portale, controllando sia la completezza dei dati sia la coerenza con gli altri elementi già disponibili sul portale.

Nei casi non infrequenti in cui, a seguito della implementazione dei dati, il sistema genera degli *alerts/warning* relativi alla coerenza ovvero alla completezza delle informazioni inserite, occorre procedere alla ricerca delle cause generatrici della incongruenza di sistema ed alla individuazione delle modalità di risoluzione della problematica e di ripristino della regolarità dei controlli di sistema.

Pertanto le attività sopra descritte sono indispensabili per poter avanzare la richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie, prevista dall'*art18-quinquies* del D.L. 9 agosto 2024, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024 n. 143, in quanto la ammissibilità di tale richiesta è condizionata all'attestazione, oltre che dell'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi, anche "*dell'avvenuto espletamento dei controlli di competenza*" previsti dall'ordinamento del soggetto attuatore, nonché delle "*verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR*".

Il portale ReGiS è articolato in tre sezioni:

1. **Misure (investimenti o riforme):** in questa sezione è possibile registrare le informazioni a livello di programmazione e a livello di attuazione procedurale (bandi, decreti, convenzioni), fisica (avanzamento materiale della misura) e finanziaria (trasferimenti effettuati e spesa sostenuta).
2. **Milestone e Target:** vengono registrati i dati relativi agli obiettivi previsti per le misure di competenza delle Amministrazioni centrali, a livello di pianificazione e di attuazione;
3. **Progetti:** i Soggetti attuatori registrano tutte le informazioni sui progetti di rispettiva competenza e in particolare con i dati riguardanti l'esecuzione procedurale, la realizzazione fisica e l'esecuzione finanziaria.

Per ciascun intervento a valere sul PNRR, i soggetti abilitati all'accesso al sistema, provvedono alla costante raccolta della documentazione (sia tecnica che amministrativa adottata) necessaria sia per l'implementazione dei dati richiesti dal sistema, che per le attività di monitoraggio periodico.

Il presente progetto concerne, allo stato attuale, solo gli interventi finanziati dal PNRR non direttamente afferenti alle competenze delle diverse Aree in cui è organizzato l'Ente. Il progetto, a seguito di accordo tra i dirigenti interessati, potrà comunque riguardare interventi di altre Aree.

Impatto / Outcome

La corretta gestione delle attività di monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema Regis consente di garantire il controllo sul rispetto della normativa nazionale ed europea in materia e di assicurare in tal modo la piena finanziabilità degli interventi sulle risorse del fondo PNRR.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti – Personale dipendente
- Amministrazioni centrali titolari di misura

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	La corretta gestione delle attività di monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema Regis consente di garantire il controllo sul rispetto della normativa nazionale ed europea in materia e di assicurare in tal modo la piena finanziabilità degli interventi sulle risorse del fondo PNRR, evitando il rischio di definanziamento e di conseguente aggravio sulle finanze provinciali.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Implementazione entro il 31/12/2025 delle diverse Sezioni del sistema ReGis, con monitoraggio e adempimenti correlati all'attuazione PNRR tramite Pre-validazioni periodiche.	Numero	60 Numero Pre-validazioni

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	CHRISTIAN FRANZIA		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X		X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Tutela ambientale - Controllo cartellonistica stradale priva di concessione e/o autorizzazione

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2027	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini	Polizia Provinciale	

Programma	7 - Ambiente
Obiettivo Generale (DUP)	19 - Polizia locale provinciale
Durata	Triennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Controlli sul territorio con riferimento alla tutela ambientale finalizzati alla ricognizione di discariche e conseguenti informative presso la Procura competente e/o Comuni per l'adozione delle relative di azioni di competenza.

Controllo cartellonistica pubblicitaria insistente a margine della sede stradale finalizzata alla regolarizzazione delle concessioni e/o autorizzazioni e messa in atto di pedissequa azioni alla rimozione degli stessi.

- annualità 2025 -

Impatto / Outcome

Tutela dell'ambiente

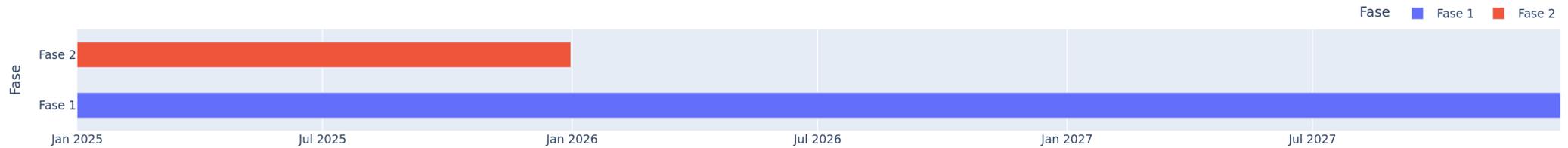
Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Vigilanza e controllo del territorio finalizzata all'accertamento dei reati ambientali e bonifica dei siti inquinati. Accertamento cartellonistica pubblicitaria insistente sulle strade provinciali priva di autorizzazione e/o concessioni e azioni tese alla rimozione della stessa
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2027	Vigilanza e controllo del territorio finalizzata all'accertamento dei reati ambientali e bonifica dei siti inquinati. Accertamento cartellonistica pubblicitaria insistente sulle strade provinciali priva di autorizzazione e/o concessioni e azioni tese alla rimozione della stessa



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Controlli ambientali e cartellonistica pubblicitaria annualità 2025	Numero	10 Controlli anno 2025

**Denominazione obiettivo:**

Vigilanza e controllo del territorio

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

40

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini	Polizia Provinciale	

Programma	5 - Viabilità Provinciale
Obiettivo Generale (DUP)	19 - Polizia locale provinciale
Durata	Triennale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

Accertamento e repressione degli illeciti connessi alle violazioni delle norme del codice della strada.

Riduzione dei sinistri stradali mediante utilizzo dei sistemi di controllo della circolazione.

Riduzione del parco veicoli circolanti sprovvisti di copertura assicurativa e di revisione.

Limitazione al passaggio sui ponti di mezzi con massa superiore a quella prevista del codice della strada.

Impatto / Outcome

Riduzione degli illeciti ed effetto deterrente al compimento di violazioni al cds

Stakeholder (portatori di interessi)

- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2027	Intensificazione dei controlli su strada, anche alla luce delle modifiche apportate al codice della strada, finalizzati all'accertamento e contestazione delle violazioni di cui al citato c.d.s.. Controlli specifici di tratti stradali sensibili (presenza di ponti) finalizzati alla limitazione della circolazione di veicoli con massa superiore a quella prevista del codice della strada.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Numero di controlli finalizzati alla contestazione di eventuali violazioni al cds Annualità 2025	Numero	1000 Controlli anno 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X		X	X	X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Attuazione misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: implementazione e miglioramento delle attività di monitoraggio ai fini della attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, previste nel PTPCT in vigenza

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X		X	X	X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di *maladministration*, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area o Apicale, nel caso di settore non costituente area, il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT.

Attraverso apposite direttive/circolari e proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, le fasi di monitoraggio del PTPCT saranno semplificate e migliorate in modo da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Impatto / Outcome

Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigenza.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Novembre 2025	Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Compilazione, sottoscrizione e trasmissione al RPCT entro il 30 novembre 2025, di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Partecipazione della Polizia Provinciale al Progetto Canone Unico patrimoniale orientato alla digitalizzazione dei processi ed al miglioramento delle performance della gestione e della riscossione del Cup - Annualità 2025

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

100

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	13 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Durata	Triennale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X	X					

Descrizione Progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare un Servizio che migliori l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa nella gestione del Canone Unico Patrimoniale e sia orientato alle nuove soluzioni informatiche interattive ed integrate.

Soluzioni che consentano l'applicazione delle recenti normative relative alla digitalizzazione dei processi amministrativi ed alla nuova idea di governance, nata dalla l.82/2005 (detto CAD Codice Amministrazione Digitale) che pone in fase centrale il cittadino rispetto alla Pubblica Amministrazione. La partecipazione della Polizia provinciale si sostanzia in attività di controllo sul territorio, finalizzate all'accertamento della regolarità del pagamento da parte dei cittadini del CUP (già Tosap, Cosap, lcp, Dpa, Cimp).

Impatto / Outcome

Per il cittadino:

- fruire dei servizi erogati, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione della P.A.;
- conoscere le sue attività svolte nei confronti della P.A.;
- poter effettuare i pagamenti dal proprio "device";

Pel l'Ente:

- avere in dotazione una piattaforma che gestisca il CUP
- snellimento delle procedure di gestione e rendicontazione degli incassi;
- migliore trasparenza nelle procedure

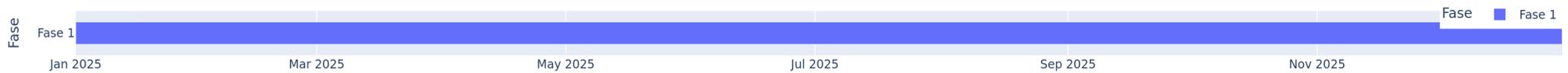
Stakeholder (portatori di interessi)

- Uffici dell'Ente
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Attività di controllo sul territorio finalizzate all'accertamento della regolarità del pagamento da parte dei cittadini del CUP (già Tosap, Cosap, Icp, Dpa, Cimp), in particolare nel territorio ricompreso nel - III^ Nucleo Viabilità "Vomano – Fino" - IV^ Nucleo Viabilità "Atri - Roseto"



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Almeno n. 10 controlli al 31.12.2025	Numero	10 Controlli

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Polizia Provinciale	Pasquale Vittorini		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X		X	X	X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

**Denominazione obiettivo:**

Semplificazione e miglioramento delle fasi di monitoraggio del PTPCT attraverso direttive/circolari nonchè proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, in modo tale da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

60

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 30/11/2025	Segreteria Generale	Maria Grazia Scarpone	Affari generali istituzionali	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X	X		X

Descrizione Progetto

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il principale strumento attraverso cui un'amministrazione può realizzare l'esame dei propri processi, identificando sia i rischi corruttivi in senso stretto sia i casi di maladministration, cattiva gestione o diminuzione di qualità del servizio.

Il PIAO 2024-2026 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione del Presidente n. 85 del 9 maggio 2024 e successive modificazioni, prevede tra le altre cose il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure, generali e specifiche, che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di consentire allo stesso di predisporre la relazione da pubblicare in Amministrazione trasparente e da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Al fine del costante aggiornamento del PTPCT, il Responsabile della prevenzione della corruzione attiva con cadenza almeno annuale la partecipazione interna anche attraverso l'allestimento e la messa a disposizione di specifica piattaforma funzionale alla integrazione della mappatura processi/rilevazione del rischio, per ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Area funzionale.

Il monitoraggio - con cadenza almeno annuale - viene eseguito attraverso la richiesta compilazione di tabelle predisposte dal RPCT in ordine alla effettiva attuazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche nonché con la compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico. L'attività di monitoraggio così congegnata permette l'alimentazione di un flusso informativo sulla gestione corrente, consentendo anche la restituzione di informazioni utili alla predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda il monitoraggio di fine anno esso viene definito con una tempistica, di norma alla data del 30 novembre, compatibile, appunto, con la predisposizione e pubblicazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevista dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua nella figura di ciascun Dirigente di Area il referente della prevenzione e della trasparenza per la struttura diretta. Egli provvederà - relativamente alla propria struttura - allo svolgimento del monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi secondo quanto indicato dal PTPCT

Impatto / Outcome

- Monitoraggio attuazione e sostenibilità delle misure di prevenzione della corruzione generali e speciali, con individuazione delle misure consolidate, da consolidare oppure da calibrare diversamente, previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore.
- Semplificazione e miglioramento delle fasi di monitoraggio del ptpct attraverso direttive/circolari nonché proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, in modo tale da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione

Stakeholder (portatori di interessi)

- Organi di indirizzo
- Dirigenti/Dipendenti
- Anac
- Collettività dei cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	- Compilazione e sottoscrizione di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure. - Semplificazione e miglioramento delle fasi di monitoraggio del ppct attraverso direttive/circulari nonché proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, in modo tale da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Elaborazione di direttive/circulari finalizzate alla semplificazione e miglioramento delle fasi di monitoraggio del ppct Formulazioni di indicazioni al settore informatico recanti proposte di rivisitazione della piattaforma informatica utilizzata, in modo tale da restituire piena centralità ai principi di concretezza e sostenibilità delle misure di prevenzione	Data	20 Ottobre 2025
Compilazione e sottoscrizione di attestazione e/o compilazione a consuntivo della griglia predisposta dal settore informatico attestanti avvenuto monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, previste nel PPCT vigente, con valorizzazione, in particolare, della attuazione e della sostenibilità o meno delle dette misure.	Data	30 Novembre 2025
Verifica e riscontro finalizzato alla rendicontazione verbalizzata sulla reportistica prodotta da tutti i settori dell'Ente in riferimento alla attuazione e alla sostenibilità delle misure generali e specifiche previste nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Analisi attualizzata del contesto lavorativo e aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

30

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Segreteria Generale	Maria Grazia Scarpone	Affari generali istituzionali	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	9 - Anticorruzione eTrasparenza
Durata	Annuale
Trasversale	No
Presidente/Consigliere delegato	

Descrizione Progetto

La Provincia di Teramo, in ossequio all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, ha approvato il Codice di comportamento di Ente con deliberazione della G.P. n. 191 del 16/04/2014, pubblicato sul sito internet istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

L'entrata in vigore della c.d. "Riforma Madia" del pubblico impiego, contenuta nel d.lgs. n. 75/2015 suggerisce l'esigenza di procedere ad una sua attualizzazione tenendo conto anche delle indicazioni normative ivi previste.

Nel corso del 2021 si è provveduto, sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.AC. con la Deliberazione n. 177/2020, a sviluppare i contenuti del Nuovo Codice di Comportamento della Provincia di Teramo: le attività preliminari alla stesura del testo del nuovo Codice di Comportamento della Provincia di Teramo hanno visto il coinvolgimento dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari della Provincia di Teramo negli appositi incontri del 14/09/2021 e del 14/12/2021.

La bozza del Codice di Comportamento è stata approvata con deliberazione del Presidente n. 318 del 31/12/2021. Sulla bozza è altresì stato reso il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 31/12/2021.

A seguire l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 è stato modificato dall'art.4 del D.L. n. 36/2022 (convertito dalla legge n. 79/2022), e al nuovo comma 1bis prevede "Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione".

Tenendosi conto della nuova modifica normativa, ci si propone di aggiornare il Codice, avviando una procedura partecipativa mediante consultazione on line da realizzare attraverso la pubblicazione di avvisi interni all'Amministrazione (per i dipendenti) e sul sito istituzionale dell'ente per la generalità dei soggetti interessati (c.d. Stakeholder) e infine pervenire all'adozione definitiva del Codice aggiornato.

Impatto / Outcome

Aggiornamento del Codice di Comportamento della Provincia di Teramo.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Collaboratori, consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto con la Provincia e Collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Predisposizione nuova bozza di Codice di Comportamento con l'aggiornamento di cui al nuovo comma 1bis dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001 – predisposizione di proposta di atto deliberativo recante approvazione del Codice di Comportamento, dopo aver sentito il Nucleo di Valutazione e l'UPD e aver esperito una procedura partecipativa interna ed esterna all'Ente.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Predisposizione nuova proposta di atto deliberativo recante approvazione definitiva del Codice di Comportamento e presentazione al Presidente per l'inserimento nell'ordine del giorno	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Promozione della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale

Tipologia obiettivo

Generale/Organizzativo (art. 7, comma 3, lettera A) SMIVAP)

Peso

10

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Segreteria Generale	Maria Grazia Scarpone		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	16 - Risorse umane
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X	X		X

Descrizione Progetto

In conformità alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, promuovere la formazione è “*uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno*”.

L'obiettivo ha la finalità di promuovere la partecipazione del dirigente, cui è demandata anche la sensibilizzazione e l'impulso nei confronti del personale assegnato, a percorsi formativi programmati per sviluppare le competenze trasversali o soft skill, la formazione di base con particolare riferimento alle competenze in ingresso rivolta al personale di nuova assunzione (100% personale assunto), la formazione obbligatoria e specifici programmi di formazione specialistica.

Impatto / Outcome

- rendere la formazione un processo continuo coerente con gli obiettivi di performance dell'Ente, a tal fine verificando le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed utilizzando gli esiti della valutazione per progettare interventi formativi mirati a colmare gli eventuali gap di competenze e/o abilità emersi
- sostenere e migliorare tutte le professionalità dell'Ente per garantire un livello ottimale di erogazione dei servizi, per far fronte alle richieste di un contesto e di un mercato in continua trasformazione

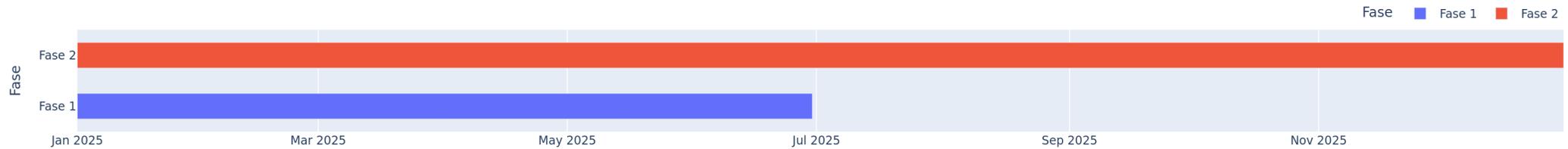
Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Utenti dei servizi

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	30 Giugno 2025	Ricognizione specifici fabbisogni formativi e rilevazione delle esigenze al Settore Risorse Umane
2	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Promozione e monitoraggio della partecipazione alle attività formative



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Percorsi formativi resi fruibili per il personale per un impegno individuale ≥ 40 ore (fatta salva la riparametrazione individuale in caso di servizio prestato per periodi inferiori all'anno) Target annuale 40 ore di formazione per ogni unità di personale dell'Area o Settore	Numero	40 ore di formazione pro-capite

**Denominazione obiettivo:**

Implementazione delle tecnologie digitali nello svolgimento dell'attività di supporto alla Segreteria Generale

Tipologia obiettivo

Specifico: strategico/operativo (art. 7, comma 3, lettera B-1) SMIVAP)

Peso

100

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Segreteria Generale	Maria Grazia Scarpone	Affari generali istituzionali	

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	8 - Informatizzazione, digitalizzazione e privacy
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
	X						

Descrizione Progetto

Digitalizzare le attività di supporto alla segreteria generale è un obiettivo strategico che può portare a numerosi vantaggi, come l'aumento dell'efficienza, la riduzione dei tempi di lavoro e il miglioramento della gestione delle informazioni.

L'obiettivo presuppone che dopo avere analizzato le attività correnti e identificato quelle possibili di digitalizzazione, si proceda, di concerto con il Settore Informatico, alla scelta dei processi possibili di digitalizzazione e degli strumenti digitali più idonei e funzionali, assicurandosi che tutte le attività digitalizzate rispettino le normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati. Appare poi indispensabile assicurare la formazione del personale coinvolto sull'utilizzo della nuova tecnologia.

In particolare per la corrente annualità, oltre ad assicurare l'implementazione e messa a regime del registro informatico degli accessi e della piattaforma per la costruzione e rendicontazione del piano delle performance, introdotte nel corso dell'anno 2024 e perfezionare ulteriormente l'utilizzo del portale per la gestione digitale delle attività consiliare, ci si propone la messa a regime delle procedure per la razionalizzazione della classificazione, del repertorio, della conservazione e della registrazione on line dei contratti.

Si intende, inoltre, organizzare e avviare, con una dimensione temporale necessariamente pluriennale, un processo di dematerializzazione dell'archivio degli atti amministrativi della Provincia (delibere di Assemblea dei Sindaci, Consiglio e Presidente, nonché della CPO e dell'ASSI), trasformando i documenti cartacei in copie digitali con validità legale equiparata all'originale, nella consapevolezza che questo processo di conversione dei documenti cartacei in formato digitale, con eliminazione della necessità di supporti fisici, rappresenta un passo cruciale verso la piena digitalizzazione, con enormi vantaggi di snellimento delle operazioni interne nonché di maggiore accessibilità e sicurezza dei dati. Il progetto andrà poi finalizzato, di concerto con il Settore Informatico, al caricamento dei dati essenziali degli atti (titolo, data, oggetto, ecc.) su piattaforma informatica, con la creazione di un sistema di indicizzazione e ricerca efficiente.

Impatto / Outcome

- Maggiore efficienza operativa.
- Riduzione dei tempi di risposta nelle attività di segreteria.
- Miglioramento della gestione dei documenti e delle informazioni.
- Maggiore trasparenza e tracciabilità delle attività.

Stakeholder (portatori di interessi)

- Dirigenti e dipendenti
- Cittadini

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Assicurare l'implementazione e messa a regime del registro informatico degli accessi e della piattaforma per la costruzione e rendicontazione del piano delle performance, introdotte nel corso dell'anno 2024 e perfezionare ulteriormente l'utilizzo del portale per la gestione digitale delle attività consiliare; mettere a regime le procedure per la razionalizzazione della classificazione, del repertorio, della conservazione e della registrazione on line dei contratti. Organizzare e avviare un processo di dematerializzazione dell'archivio degli atti amministrativi della Provincia (delibere di Consiglio e Presidente), trasformando i documenti cartacei in copie digitali con validità legale equiparata all'originale.



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Messa a regime delle procedure per la razionalizzazione della classificazione, del repertorio, della conservazione e della registrazione on line dei contratti.	Data	31 Dicembre 2025
Numero atti digitalizzati entro il 31/12/2025: almeno 500 – fino ad almeno 1000 - tra 900 e 1000: obiettivo raggiunto al 100% - tra 800 e 899: obiettivo raggiunto al 90% - tra 700 e 799: obiettivo raggiunto al 80% - tra 600 e 699: obiettivo raggiunto al 70% - tra 500 e 599: obiettivo raggiunto al 50% - meno di 500: obiettivo non raggiunto.	Data	31 Dicembre 2025

**Denominazione obiettivo:**

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Tipologia obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento (art. 7, comma 3, lettera C) SMIVAP)

Peso

////

Periodo	Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore	Funzionario
01/01/2025 - 31/12/2025	Segreteria Generale	Maria Grazia Scarpone		

Programma	1 -Centralità della Provincia
Obiettivo Generale (DUP)	12 - Gestione economica finanziaria
Durata	Annuale
Trasversale	Si
Presidente/Consigliere delegato	

Progetto trasversale

Area 1 - Servizi Generali Amministrativi	Area 2 - Risorse Strategiche	Area 3 - Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza	Area 4 - Avvocatura	Polizia Provinciale	Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR	Segreteria Generale	Area 5 - Sviluppo Strategico del Territorio e Reti sociali
X	X	X	X	X	X		X

Descrizione Progetto

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Le prime indicazioni operative di detta disposizione normativa sono contenute nella Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica (MEF Prot. N. 2449 del 03/01/2024) L'obiettivo propone l'attivazione di tutte le necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali, azzerando i ritardi.

Impatto / Outcome

Garantire un adeguato livello di efficienza amministrativa attraverso il puntuale rispetto dei termini per il pagamento delle fatture commerciali

Stakeholder (portatori di interessi)

- Fornitori

Fasi del procedimento, tempi previsti, indicatori di risultato e responsabili delle Azioni

Anno 2025

Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	01 Gennaio 2025	31 Dicembre 2025	Adozione delle necessarie azioni per assicurare la rigorosa osservanza dei termini dell'emanazione degli atti di competenza del Dirigente e il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il pagamento delle fatture commerciali



Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Target
Ricezione fattura: Smistamento (assegnazione) il giorno stesso della ricezione della fattura	Numero	0 giorni
Verifiche e accettazione fattura entro tre giorni dalla assegnazione o ricezione (con codice IPA di fatturazione per ciascuna area dirigenziale)	Numero	3 giorni
Istruttoria tecnico/amministrativa: predisposizione e trasmissione della determina di liquidazione al Settore di Ragioneria competente alla emissione del mandato di pagamento entro la metà del tempo di scadenza della fattura	%	50%

